



**MOVIMENTO
CRISTIANO
LAVORATORI**

BILANCIO SOCIALE 2018

Per la sua storia e per quello che rappresenta, il Movimento Cristiano Lavoratori non può limitarsi al semplice rispetto degli obblighi giuridici, serve, per incidere, qualcosa in più, servono precise responsabilità nei confronti dei propri portatori di interesse che non sono solamente i cittadini che a noi si rivolgono ma anche gli uomini le donne oltre ai tanti giovani che lavorano e collaborano nella vita del movimento.

Questo è il quarto anno in cui il MCL porta in approvazione il proprio bilancio sociale. Mentre il terzo settore riorganizza le proprie procedure, mentre ripensa al modo di rendere pubblico il proprio operato, non solo il MCL produce per il quarto anno consecutivo il proprio bilancio sociale, ma con il Consiglio Generale del 23/02/2019 ha approvato, sicuramente tra i primi enti del variegato mondo dell'associazionismo, le modifiche al proprio statuto, analizzando gli articoli del Dlgs.117/17 e la prassi del Ministero del Lavoro, fornendo opzioni concrete ed interpretazioni in anteprima confermate poi dal successivo lavoro del Forum del Terzo Settore.

Nei precedenti bilanci ho declinato all'interno del documento un argomento che ho considerato caratterizzante dell'operato di MCL per l'anno rispetto al quale si presentavano i risultati contabili, quest'anno ho voluto che venisse dato risalto a come il MCL ha declinato nelle proprie articolazioni, nelle modalità organizzative, nella sua storia recente, nella comunicazione ai propri associati e stakeholder la riforma del terzo settore ed i processi di adeguamento di cui in parte si è già scritto.

Il nostro Movimento è stato sempre promotore di valori forti sia in Italia che all'estero, lo abbiamo fatto in adesione ai dettati normativi ed alle possibilità che ogni stagione ci ha messo a disposizione, ora vivendo un'epoca di grandi e profondi cambiamenti il nostro impegno sarà fornire gli strumenti più idonei a valorizzare la formazione, i giovani ed i servizi.

Roberto Stelli

La Missione

Comunicare la missione di MCL significa salvaguardare il nostro patrimonio di valori e la nostra identità.

La missione definisce le finalità che sono alla base della ragion d'essere e della costituzione del MCL, nonché le modalità distintive con le quali esso interpreta il suo ruolo nel contesto economico- sociale in cui opera.

La chiara definizione dell'ambito di attività è alla base di una corretta definizione della missione e rappresenta il presupposto per la formulazione di coerenti strategie. Tramite la definizione della sua missione il MCL declina, con riferimento a un determinato periodo storico e contesto sociale, le finalità istituzionali, i valori che ispirano la propria azione e le modalità di relazionarsi con i diversi portatori di interesse (stakeholder).

Declinare la Missione di MCL significa definire:

- 1. le nostre finalità**
- 2. i valori di riferimento**
- 3. I rapporti con gli stakeholder**

Le nostre finalità— il Movimento Cristiano Lavoratori è una **Associazione di Promozione Sociale** iscritta al Registro Nazionale - numero 28 del 31 luglio 2002, ed ha come obiettivo principale il benessere dei lavoratori e delle proprie famiglie con un'attività di carattere sociale, di solidarietà e di volontariato senza alcuna finalità di lucro. Esso raggruppa coloro che, nell'applicazione della Dottrina Sociale della Chiesa secondo l'insegnamento del suo Magistero, ravvisano il fondamento e la condizione per un rinnovato ordinamento sociale, in cui siano assicurati, secondo giustizia, il riconoscimento dei diritti e la soddisfazione delle esigenze spirituali e materiali dei lavoratori

I rapporti con gli stakeholder - Le finalità istituzionali del Movimento Cristiano Lavoratori già sancite col primo statuto approvato il 15 marzo 1973 hanno come perni la solidarietà, la promozione sociale ed il sostegno alle famiglie mediante la realizzazione di progetti ed iniziative tesi a curare la formazione culturale , religiosa , morale e sociale dei lavoratori , formandoli alla testimonianza cristiana ed a un coerente impegno sociale negli ambienti di vita e nel lavoro , promuovere una partecipazione attiva degli stessi alla vita sociale affinché vi apportino un contributo sostanziale , promuovere ogni iniziativa che risponda alle esigenze dei lavoratori e delle loro famiglie il tutto anche in collaborazione con soggetti che perseguono scopi similari .

LA NOSTRA IDENTITÀ

- 1. la missione PAG.01*
- 2. l'assetto istituzionale PAG.05*
- 3. la natura e gli ambiti di intervento del MCL PAG. 07*
- 4. Iniziative MCL nel 2018 PAG. 13*
- 5. MCL riforma del Terzo Settore PAG. 28*
- 6. Il Rendiconto 2018 PAG. 31*
- 7. relazione sociale PAG. 37*

I valori di riferimento— il MCL ha ritenuto, che occorresse costruire un capitalismo dal "volto umano", nella profonda convinzione che libertà di mercato, solidarietà e sussidiarietà sono componenti complementari per un sano liberalismo. Queste profonde convinzioni indussero i fondatori a fare scelte diverse rispetto ad altre associazioni cattoliche, avendo sempre come riferimento la dottrina sociale della Chiesa e gli insegnamenti del suo Magistero, in un quadro di "libertà di opzioni" e di profonda comunione con tutte le diverse componenti del variegato mondo dell'associazionismo cattolico. Il MCL vanta una presenza attiva nelle commissioni lavoro della CEI. Il MCL partecipa in prima persona al livello nazionale e con le sue strutturazioni regionali e provinciali ai rispettivi livelli al Forum del sociale, al Forum Permanente del Terzo Settore. Tutto questo è il risultato di una precisa scelta strategica di alleanze, finalizzata a creare presupposti culturali per restituire alla politica quel nobile significato vituperato da tanti politicanti di mestiere.

Gli stakeholder



Lavoratori— attualmente il MCL è particolarmente impegnato in una “politica” di forte sensibilizzazione delle diverse componenti del mondo del lavoro. Per il MCL un obiettivo strategico è l’elaborazione sul piano culturale, economico e sociale, di un “nuovo umanesimo del lavoro”, basato sull’etica della responsabilità e dell’impegno di ogni persona nel proprio lavoro; su di un’economia al servizio dell’uomo e non il contrario, sulla priorità assoluta alla sicurezza e, affinché la salute sia sempre salvaguardata attraverso la prevenzione e la tutela; sull’esercizio attivo dei diritti contrattuali e delle tutele sociali sulla cultura della partecipazione dei lavoratori nell’impresa in cui lavorano.

“Attraverso il lavoro” è il modo con cui il Movimento Cristiano Lavoratori afferma l’essenzialità del lavoro per la dignità dell’uomo e per lo sviluppo di tutta la comunità. Di fronte alla svolta antropologica che mette al centro del lavoro l’individuo intendiamo ribadire la centralità della persona, caratterizzata da un desiderio infinito e dal continuo intrecciarsi di relazioni. La persona non è un ingranaggio intercambiabile in un meccanismo volto a generare profitto e che può essere gettata via quando non serve più, seguendo quella “cultura dello scarto” più volte denunciata da Papa Francesco.

Allo stesso modo non sposiamo espedienti dal forte fascino che affermano una visione dell’uomo non come soggetto libero e protagonista, ma come servo del potere che gli fa la grazia di dargli il necessario per poter continuare ad essere un soggetto che consuma. Perciò se è vero che non può esserci dignità se non attraverso il lavoro, così non può esserci sviluppo se non attraverso il lavoro. Lo sviluppo del Paese non può avvenire senza il lavoro e il lavoro, almeno quello vero, non si può creare per legge. Il Movimento Cristiano Lavoratori vuole ribadire queste semplici verità in un momento storico in cui la tendenza è quella di usare le norme per creare l’illusione di un lavoro o di un reddito, e di affidare a strumenti come la finanza l’illusione di un vero sviluppo. Con Federala MCL ha aperto ad un contributo anche ai lavoratori autonomi ed alle imprese considerati come protagonisti di un progetto di riconciliazione sociale.



Giovani— Il MCL vuole valorizzare i giovani quale componente attiva del Movimento, per questo ne ha promosso a livello nazionale l’aggregazione associativa con percorsi di educazione e formazione alla politica, all’impegno civile e alla cittadinanza attiva con lo scopo di creare la classe dirigente del domani. Con questa operosità educativa si è voluto innanzitutto sottolineare che il lavoro formativo è sempre un fare per produrre apprendimento. E’ un costruire con altri: con i partecipanti ai percorsi formativi, ma anche con chi elabora le ipotesi di lavoro e sviluppa i contenuti, con chi definisce gli orientamenti associativi negli organi preposti, indirettamente con i destinatari ultimi della nostra azione sociale. Lavoriamo per questo ad un percorso educativo e formativo che possa offrire strumenti di discernimento della realtà. Un percorso che deve vedere protagonisti soprattutto i giovani, ai quali bisogna consegnare un Paese che dia loro opportunità di lavoro e di crescita come cittadini italiani ed europei, cittadini di quell’Europa dei Popoli che vorremmo si riappropriasse delle proprie radici recuperando lo spirito dei Padri costituenti.



Anziani— Il MCL ha sempre posto la massima attenzione alle esigenze degli anziani, per questo ha realizzato numerosi progetti ed iniziative cofinanziati dal Ministero del Lavoro ai sensi della L. 383/00; per gli stessi motivi ha promosso enti quali la Federazione Pensionati con lo scopo di garantire a tutti i lavoratori anziani ed a tutti i pensionati, indipendentemente dalle loro età e dalla loro condizione professionale, lo sviluppo della propria personalità attraverso la giusta soddisfazione dei loro bisogni materiali, intellettuali e morali. Inoltre il **Gruppo Giovani del Movimento** nei suoi programmi di lavoro si impegna ad affrontare le problematiche dell'anziano, della solitudine, delle difficoltà economiche e dell'emarginazione dal punto di vista dell'utilizzo delle nuove tecnologie e dei nuovi sistemi di accesso informatici alla P.A. utili agli anziani per avere informazioni sui servizi offerti, sugli aiuti economici e disbrigo delle pratiche necessarie



Famiglia— Il MCL partecipa in prima persona al livello nazionale e con le sue strutturazioni regionali e provinciali ai rispettivi livelli al Forum delle Associazioni Familiari ed è stato fra I soggetti promotori del Family Day del 2007. Per il MCL questa presenza attiva e capillare significa ribadire la sua consolidata posizione di categorico rifiuto di qualsiasi indifferenza o neutralità che spesso viene ordinariamente contrabbandata come laicità, rivendicando la necessità per i cristiani, di riprendersi in carico il dovere di essere "testimonianza e proposta" per una società fondata su quei valori "indisponibili" quali vita, etica, famiglia. E' indubbio che la società sia afflitta da un guasto dovuto anche alla grave crisi della famiglia, il MCL con la sua progettualità cerca di promuovere un welfare capace di ristabilire l'armonia e il corretto ordine delle sue componenti, recuperando una dimensione "a misura di famiglia", questa per noi sarà la garanzia contro ogni deriva di matrice individualista o collettivista. Le radici di questa confusione partono da lontano, da una causa disgregante della società nella sua essenza più profonda, da quando la famiglia, quale cellula fondante del vivere civile, è stata ferita nei suoi diritti, rendendola vittima di nefaste confusioni che minano i rapporti interpersonali tra le forze che animano la società, partiti compresi.



Comunità italiane all'estero— Il MCL è anche particolarmente attivo e presente nel Consiglio Generale degli Italiani all'Estero (CGIE). Il MCL è anche presente in numerosi organismi internazionali, ha infatti relazioni formali con la UELDC (Unione Europea Lavoratori Democristiani) di cui è componente, e con l'EZA (Ente Formazione Europea dei Lavoratori), organismi questi di espressione del PPE. La Vicinanza agli italiani residenti all'estero si concretizza anche mediante i numerosi servizi attivati dal MCL in particolare il Patronato SIAS.



Immigrati e le loro famiglie— Il MCL promuovendo l'ALS vuole contribuire a creare una società aperta alle diversità del mondo sempre più multietnico e multiculturale nel rispetto della nostra identità cristiana. Promuovendo così solidarietà e responsabilità, combattendo ogni forma di razzismo, xenofobia ed emarginazione, lavorando alla crescita della fratellanza tra i popoli nello spirito della Costituzione italiana, sviluppando la collaborazione con enti pubblici e privati, con organizzazioni politiche, sindacali, professionali, cooperative ed associative al fine di garantire l'inclusione sociale delle famiglie immigrate.

L'assetto istituzionale del Movimento Cristiano Lavoratori

Il MCL è un'associazione di diritto privato iscritta al Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale al numero 28 del 31 luglio 2002, non dotata di personalità giuridica. Nel periodo di attuazione del registro nazionale delle APS, il MCL ha supportato le proprie articolazioni territoriali all'iscrizione nel registro nazionale in attesa della pieno funzionamento dei registri territoriali, allo stesso modo, in questa fase di attuazione delle disposizioni di cui al Dlgs. 117/17 (riforma del Terzo Settore), sta supportato le proprie unità territoriali alla puntuale attuazione delle disposizioni ivi contenute al fine di garantirne la piena ed immediata operatività.

Il MCL E' un Movimento di lavoratori cristiani a carattere sociale, di solidarietà e volontariato senza alcuna finalità di lucro. Esso raggruppa coloro che, nell'applicazione della Dottrina Sociale della Chiesa secondo l'insegnamento del suo Magistero, ravvisano il fondamento e la condizione per un rinnovato ordinamento sociale, in cui siano assicurati, secondo giustizia, il riconoscimento dei diritti e la soddisfazione delle esigenze spirituali e materiali dei lavoratori, delle loro famiglie e dei giovani.

I soci sono persone fisiche aventi interessi comuni con I principi che guidano l'associazione, nel 2018 I soci iscritti erano 324.200

La presenza del MCL è in tutte le province italiane tranne la Val d'Aosta, conta poi 89 sedi provinciali, 19 aree territoriali e circa 1.500 fra circoli e comitati.



Il movimento Cristiano Lavoratori ha anche 21 sedi estere:

Argentina (Buenos Aires)

Australia (Perth)

Belgio (Bruxelles)

Belgio (Visè)

Bosnia-Erzegovina (Sarajevo)

Brasile (San Paolo)

Canada (Toronto)

Canada(Montreal)

Francia(Strasburgo)

Germania (Bonn)

Germania (Neulingen)

Germania (Stoccarda)

Germania (Lorrach)

Germania (Wuppertal)

Germania (Norimberga)

Gran Bretagna (Merseyside)

Moldavia (Chisinau)

Romania (Bucarest)

Svizzera (Berna)

Svizzera (San Gallen)

2 x Usa (New York)

Di particolare interesse per la stessa comunità dei soci e di tutti gli stakeholder sono le informazioni sulla struttura organizzativa di MCL, che in coerenza con il dettato statutario ha in essere e funzionanti i seguenti **organi associativi** eletti a seguito della celebrazione del **XIII Congresso Nazionale** nei giorni 25 – 27 gennaio 2019 e del **Consiglio Nazionale MCL** celebrato in data 23 febbraio 2019, che impegnano complessivamente 142 persone:



Presidenza

Presidente Generale **Carlo Costalli**

- ✓ componenti numero 12 di cui 2 donne
- ✓ di diritto il Presidente del Consiglio Generale

Comitato Esecutivo Nazionale

- ✓ partecipano di diritto i componenti della Presidenza Generale oltre a
- ✓ 19 componenti di cui 7 donne

Collegio dei Probiviri

- ✓ 5 componenti effettivi
- ✓ 3 supplenti di cui 1 donna

Consiglio Generale

Componenti :

- ✓ 101 membri di cui 25 donne
- ✓ 17 Presidenti Regionali
- ✓ 5 componenti eletti fra i giovani di Mcl di cui 2 donne

- ✓ 1 **Delegato Nazionale dei Giovani** di Mcl, donna

- ✓ 5 **Componenti Commissione Garanzie Statutarie**
- ✓ 2 **Componenti di diritto quali ex presidenti nazionali**

- ✓ 5 **Rappresentanti delle Delegazioni estere**

Organo di Controllo

Componenti :

- ✓ 3 componenti effettivi
- ✓ 2 supplenti

Revisore contabile

Componenti :

- ✓ 1 componente effettivo

La natura e gli ambiti di intervento del Movimento Cristiano Lavoratori

La natura del MCL si è "evoluta" nel corso degli oltre 40 anni della sua storia, adattandosi così al mutare delle condizioni della società in cui è chiamato ad operare ed al progredire delle norme.

Pur mantenendo inalterata la propria natura di associazione esclusivamente no profit si presenta ora con una struttura articolata sul territorio e complessa da un punto di vista strutturale avente i caratteri dell'organizzazione operativa, svolgendo attività sussidiarie a quelle dello Stato.

L'impegno del Mcl nei servizi in quanto destinatario di prestazioni gratuite di lavoro (volontari) e di donazioni (erogazioni liberali e fund rising) è principalmente votato all'applicazione ed al rispetto delle nuove disposizioni per il terzo settore, con la finalità di connotarne con più forza e coerenza la vocazione.

Quella che i servizi ora vivono è però un'epoca contrassegnata da profonde contraddizioni, da un lato il legislatore si sforza di dare impulso al mito sussidiario riformando in maniera opportuna il terzo settore, dall'altro invece si fa allo stesso tempo promotore una spinta propulsiva altrettanto forte ma di segno opposto, connotata da una componente fortemente statalista ed anti sussidiaria che mira ad indebolirne il ruolo tagliando in maniera irragionevole ed indiscriminata le risorse .

In questo scenario il MCL, rinnova e **sostiene anche da un punto di vista economico** i propri servizi sia per marcare la presenza nella società sia per dare risposte e contrastare spinte ideologizzate.

I servizi del MCL e le aree in cui interviene:

Conoscere gli ambiti nei quali il MCL interviene consente agli stakeholder di comprendere la natura dell'organizzazione in cui si "partecipa", facendo così conoscere la cultura e le modalità con cui il MCL si è organizzato per perseguire la propria missione.

SERVIZI PROMOSSE DIRETTAMENTE DAL MCL



L'Associazione Lavoratori Stranieri MCL si fonda sul protagonismo degli immigrati per la tutela delle loro esigenze e la crescita della nostra società. L'ALS MCL è articolata sul territorio nazionale in ALS MCL REGIONALE, ALS MCL PROVINCIALI E/O TERRITORIALI. Vi possono aderire organizzazioni, associazioni, fondazioni ed enti operanti a livello nazionale nel settore immigrazione. Possono partecipare alla vita dell'associazione nonché esserne parte costituenti anche i singoli individui immigrati di varie etnie.

L'Associazione si fonda sul protagonismo degli immigrati per la tutela delle loro esigenze e la crescita della nostra società.

L'associazione ha carattere volontario e democratico.

L'ALS MCL, non ha scopi di lucro e non è collaterale ad alcuna formazione o movimento politico.



Tu da noi, noi per te . Il CAF - MCL è una società a responsabilità limitata con Socio unico il MCL e riconosciuta con D.M. del 30/06/93 pubblicato nella G.U. n. 209 del 06/09/93.

Opera in tutto il territorio nazionale attraverso un' articolata rete di sedi periferiche e centri di raccolta in rapporto di convenzione con Amministrazioni Comunali, Università ed Enti Pubblici e Privati. L'attività del CAF, oltre agli adempimenti fiscali, è strettamente collegata anche all'attività istituzionale del Movimento Cristiano Lavoratori - MCL.

Il CAF MCL ha tra i suoi compiti istituzionali lo svolgimento dell'attività di assistenza fiscale ai lavoratori dipendenti, pensionati e anche a coloro i quali non hanno un sostituto d'imposta, così come previsto dalla legge. Le sedi periferiche svolgono l'attività di assistenza gratuitamente, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. L'alta specializzazione e qualificazione sono diventate un punto d'orgoglio per il CAF MCL; a tutti gli operatori viene offerto un costante supporto formativo ed informativo per svolgere un'attività sempre più qualificata e rispondente alle numerose esigenze degli assistiti.



Ente di promozione della persona umana con messaggi e finalità etico-religiosi, sociali e ricreativi nei vari ambiti di impegno, nonché per la formazione e la elevazione morale, sociale e civile del tempo libero, incentivando aggregazioni e rapporti interpersonali per migliorare il tenore di vita.

L'E.N.Te.L. aderisce ai principi ispiratori del Movimento Cristiano Lavoratori (M.C.L.) per il settore del tempo libero e non ha fini di lucro.

L'E.N.Te.L. è un ente di raccordo nelle varie branche:

1. del TURISMO (E.N.Te.L Turismo M.C.L.);
2. dello SPORT (E.N.Te.L. SPORT M.C.L.);
3. della CULTURA



La Federazione Nazionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura, non ha fini di lucro e si pone come obiettivo primario lo sviluppo delle condizioni culturali, morali, professionali, giuridiche ed economiche, dei produttori, dei lavoratori e dei pensionati agricoli nel sistema economico nazionale ed internazionale, anche attraverso l'assistenza tecnica a tutti i soggetti impegnati direttamente ed indirettamente.



Lo scopo primario della Federazione è quello di garantire a tutti i lavoratori anziani ed a tutti i pensionati, indipendentemente dalle loro età e dalla loro condizione professionale, lo sviluppo della propria personalità attraverso la giusta soddisfazione dei loro bisogni materiali, intellettuali e morali, nell'ordine individuale, familiare e sociale



Il SIAS (Servizio Italiano Assistenza Sociale) è il Patronato del MCL – Movimento Cristiano Lavoratori – che da oltre 35 anni svolge la sua opera di assistenza e tutela gratuita per tutti i cittadini in Italia e all'estero.

Ogni problema previdenziale, assistenziale, infortunistico, medico-legale è oggetto di attenta valutazione da parte dei nostri operatori, dotati di grande professionalità e spirito di servizio. I dipendenti pubblici e privati, i lavoratori autonomi, i liberi professionisti, le casalinghe, i pensionati, le persone anziane non autosufficienti, i giovani precari recandosi nei nostri uffici, riceveranno tutte le informazioni, i suggerimenti ed i consigli per ogni tipo di pratica di pensione – pubblica e privata – per richieste di indennizzo di infortuni e malattie professionali, per valutazioni medico-legali del danno biologico, dell'invalidità e dell'inabilità, per pratiche di invalidità civile (assegni e pensioni per invalidità, ciechi e sordomuti) e indennità di accompagnamento. Il nostro impegno quotidiano per la vostra tranquillità è ciò che ci caratterizza e ci distingue.



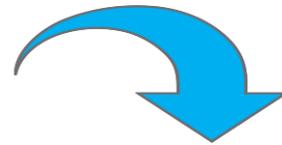
Prontolavoro MCL è un servizio di informazione e consulenza per giovani MCL e simpatizzanti promosso dal gruppo giovani del MCL – Movimento Cristiano Lavoratori



EFAL (Ente Formazione e Addestramento Lavoratori) è un'associazione privata di diritto civile senza scopo di lucro, costituita con atto del 28 febbraio 1972. E' un ente promosso e realizzato dal Movimento Cristiano Lavoratori (MCL) per la formazione professionale e per l'assistenza e la consulenza formativa alle aziende ed opera in totale conformità ai principi e agli indirizzi del movimento promotore. L'ente promuove:

- ✓ Interventi per la promozione culturale e sociale e per la formazione professionale.
- ✓ Iniziative idonee a rispondere prioritariamente alla domanda formativa emergente delle fasce sociali più deboli.
- ✓ Attività nazionali, comunitarie e internazionali, di studio, ricerca, sperimentazione, informazione per la formazione.
- ✓ Interventi di promozione, organizzazione e gestione delle attività conseguenti ai processi di mobilità, riconversione e riqualificazione.
- ✓ Attività di ricerca, di studio di sperimentazione, di assistenza tecnica e scientifica in armonia con i propri compiti.

Il Mcl organizza i propri servizi sia direttamente che mediante collaborazioni con altri enti ed organizzazioni che perseguendo fini simili permettendo così l'ampliamento delle possibilità spaziando anche in ambiti altrimenti non direttamente raggiungibili. La scelta cade su strutture che condividono oltre che ideali e storia soprattutto modalità di approccio alle soluzioni, per l'Mcl è fondamentale garantire la facilità e la sovrapposibilità degli approcci.



CEFA Il seme della solidarietà è una Organizzazione non Governativa che da 40 ANNI **LAVORA PER VINCERE FAME E POVERTÀ**. La Missione del CEFA è che ogni uomo nel mondo sia protagonista dello sviluppo, non solo economico ma di tutta la persona, per essere soggetto attivo di democrazia e di pace. Nato per iniziativa di Giovanni Bersani è un'organizzazione riconosciuta dal Ministero Affari Esteri, da UE e ONU. Nell'ambito della sua azione di associazione di volontariato internazionale per la cooperazione allo sviluppo il Cefa mira al raggiungimento dell'autosufficienza alimentare promuovendo altresì ogni azione al fine di sensibilizzare la società sui problemi del sottosviluppo.



Unicaa nasce dalla fusione del CAA SISA e del CAA CONFCOOPERATIVE. Nella cui compagine sociale di Unicaa ha fatto recentemente il suo ingresso anche Feder.Agri, la Federazione agricola del Movimento Cristiano Lavoratori. Unicaa è caratterizzato da servizi avanzati e alta professionalità nel settore agricolo, le altre caratteristiche sono; una profonda conoscenza delle filiere agroalimentari e una diffusione capillare sul territorio.



Edizioni Traguardi Sociali è l'organo ufficiale di stampa del MCL tramite esso vengono diffuse le idee e resi noti i risultati del Movimento Cristiano Lavoratori. L'organo di stampa è anche aperto alle collaborazioni di intellettuali, politici ed esperti che condividono le opinioni ed i percorsi intrapresi da MCL.



Il Servizio Civile può essere considerato una delle principali aree di intervento del MCL, sulla base di progetti che annualmente vengono realizzati a livello nazionale e dislocati nella totalità delle Regioni italiane, e perché risulta essere un Ente di prima classe, che opera in oltre cento sedi di attuazione dei progetti, coinvolgendo un numero elevato di giovani che fanno esperienza di Servizio Civile presso le sedi MCL. Crediamo che anche attraverso il Servizio Civile Universale (passaggio ormai prossimo anche del MCL) risulterà una grande occasione di formazione per i giovani che sceglieranno di fare Servizio Civile.



Familia è un servizio promosso e sostenuto da MCL e opera in partnership con DOMINA, una delle più importanti associazioni nazionali di famiglie di datori di lavoro domestico, firmataria del contratto nazionale di categoria.

Tra i più importanti compiti di Familia vi è quello di rappresentanza e di amministrazione del mondo dei datori di lavoro domestico, spesso anziani, portatori di gravi handicap e perciò bisognosi di cura e di particolare sostegno nell'assolvere i vari adempimenti burocratici che le normative impongono (stipula del contratto, tenuta delle buste paga, risoluzione del rapporto di lavoro, trattamento di fine rapporto, ecc.).



Federala - federazione lavoratori autonomi e della piccola e Media Impresa - è un'associazione di categoria presente su tutto il territorio nazionale, che associa tutale e rappresenta sindacalmente imprese, società artigiane, consorzio, cooperative e soci, piccole e medie imprese. Non solo artigiano quindi ma anche piccola impresa produttiva, commerciale e professionisti. E' un'associazione autonoma, legittimata esclusivamente dai propri soci, esplica i principi di progresso e democrazia, sostenendo i valori tipici dell'imprenditorialità nel lavoro, nella competizione, nella collaborazione e nella solidarietà secondo i principi solidali della Dottrina Sociale della Chiesa. Federala è promossa e costituita dal Movimento Cristiano Lavoratori e da Feder.Agri.

Le principali iniziative e progetti con le quali nel 2018 MCL ha perseguito la propria **MISSIONE**- La Formazione per MCL

La vita è un processo di conoscenza. "Vivere è imparare".

Una più rilevante, qualificata e non occasionale presenza pubblica comporta la necessità di incrementare l'aspetto formativo, dapprima nella sua fondativa dimensione spirituale e come conseguenza, in tutti gli altri ambiti.

La formazione si muoverà a due livelli, il primo competenza dei circoli e delle sedi provinciali e riguarda la specifica previsione dell'art. 2 dello Statuto, comporterà una formazione alla testimonianza cristiana e ad un coerente impegno negli ambienti di vita e di lavoro; la maturazione della capacità di lettura dei problemi, affrancandosi dai luoghi comuni e dal condizionamento imposto dai grandi mezzi di informazione e dalle Lobby di potere e trovando le modalità di un corretto "orientamento dal basso" dell'opinione pubblica; l'educazione alla piena partecipazione alla vita sociale per apportarvi un decisivo contributo.

La seconda area di intervento riguarderà l'acquisizione di specifiche competenze in tutti i campi della nostra attività che devono riguardare: la legislazione sul lavoro, il sistema di welfare, il ruolo del Terzo settore, la previdenziale e il fisco, l'assetto istituzionale, la cooperazione, ecc. (Carlo Costalli - estratto da: relazione introduttiva XII Congresso Mcl)

Per MCL la formazione è dunque elemento strategico. Questa visione ci ha caratterizzati fin dalle origini, la solidità raggiunta e la conseguente disponibilità di partner qualificati nonché le fruttuose sinergie attivate hanno permesso di fornire ulteriori opportunità di conoscenza ai nostri giovani ma anche di formare ed indirizzare le classi dirigenti di oggi ma soprattutto quelle di domani.

- ROMA, 9 FEBBRAIO 2018 "EUROPA: LA FINE DELLE ILLUSIONI" - PRESENTAZIONE NONO RAPPORTO DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA NEL MONDO
- BELGRADO DAL 13 AL 15 FEBBRAIO 2018 "GIOVANI E MERCATO DEL LAVORO: LE SFIDE PER ATTIVARE POLITICHE CHE IMPEDISCANO LA MIGRAZIONE FORZATA" SEMINARIO INTERNAZIONALE DI STUDI EUROPEI
- BRESCIA IV EDIZIONE DELLA WINTER SCHOOL MCL - 24/02/2018 TAVOLA ROTONDA CONCLUSIVA "LAVORO E FORMAZIONE. UNA SFIDA PER L'EDUCAZIONE IN UN MONDO CHE CAMBIA"
- NAPOLI, 23 MARZO 2018 CONVEGNO "DONAZIONE E TRAPIANTO: QUALE RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE DEGLI OPERATORI SANITARI"
- SARAJEVO, 14 APRILE 2018 CONFERENZA: "PROMUOVERE IL DIALOGO PER SOSTENERE LA PACE: IL RUOLO DELLE COMUNITÀ RELIGIOSE E DEI MOVIMENTI DI LAVORATORI"

Il rapporto tra formazione e lavoro

Sempre più frequentemente si sente dire che il rapporto tra formazione e lavoro sia di carattere funzionale.

Mentre il rapporto tra formazione e lavoro, pur tenendo conto di questo fattore, ha una natura ben diversa: la formazione infatti coinvolge l'educazione della persona, vero e primo obiettivo, un'educazione che prepara la persona al mondo del lavoro, ma soprattutto ad essere protagonista della società, a prendersi cura del bene comune.

Il tema della formazione permanente è centrale anche e soprattutto nel tempo della globalizzazione, nella stagione dell'economia della conoscenza in cui siamo immersi. In questa prospettiva l'Università italiana è chiamata a rimodularsi per venire incontro alle esigenze di un Paese da molto tempo inseguitore, che registra ancora gravissimi esempi di dualismo e disuguaglianza, proprio in termini di opportunità nella crescita del capitale umano. Sotto questo profilo è necessario riuscire a porre in evidenza, primariamente, il tema della qualità della formazione, per l'agenda attuale e futura della politica italiana inserita nel contesto delle istituzioni europee.

La collaborazione MCL ed Università Cattolica del Sacro Cuore e la Federico II° di Napoli:

si tratta di un'esperienza pilota con efficacia indubitabile. Il MCL costituisce un importante link istituzionale ed ecclesiale, culturale e sociale per l'Ateneo dei cattolici italiani, dove è possibile declinare in maniera vitale e dinamica le sollecitazioni, cogenti e costanti, della Dottrina sociale della Chiesa. Solo nel dialogo con il mondo associativo del lavoro, un'istituzione di alta formazione come la Cattolica, la prima università libera d'Europa, può davvero offrire un profondo e originale contributo di pensiero alla questione sociale, antropologica e globale che oggi si impone al futuro immediato. (Prof. Mario Taccolini, Rettore dell'Università Cattolica di Milano)

- ROMA 03/05/2019
CONVEGNO DOPO IL
TERREMOTO
ELETTORALE: IDEE PER
LA RICOSTRUZIONE
- ROMA 11 E 12 MAGGIO
2018 CONVOCAZIONE
CONSIGLIO GENERALE
MCL
- PANTELLERIA, 25 - 27
MAGGIO 2018
"L'UNIONE EUROPEA E IL
MEDITERRANEO:
LAVORO, LEGALITÀ,
IMMIGRAZIONE ED
INTEGRAZIONE"
SEMINARIO
INTERNAZIONALE DI
STUDI EUROPEI
- NAPOLI, 7 GIUGNO 2018
CONVEGNO:
'IMMIGRAZIONE:
DALL'ACCOGIENZA
ALL'INTEGRAZIONE'
- MILANO, 23 GIUGNO
2018 TAVOLA ROTONDA
SUMMER SCHOOL MCL
'DISAGI E PROSPETTIVE
DELL'EUROPA DI OGGI.
SFIDE E OPPORTUNITÀ'
UNIVERSITÀ CATTOLICA
DEL SACRO CUORE
- SENIGALLIA, 6 - 8
SETTEMBRE 2018
SEMINARIO NAZIONALE
MCL DI STUDI E
FORMAZIONE: 'DAI
DIRITTI ALLA RESPONSA
BILITÀ. UN NUOVO
FUTURO PER IL PAESE'

Il ruolo dei corpi intermedi

Anche i corpi intermedi, le nostre associazioni, devono ripensarsi. Devono fare un salto di qualità. Devono aggiornarsi e crescere perché vedo ancora un grande "digital divide" verso il mondo esterno. Non solo riguardo la capacità di abitare i social network, ma anche riguardo la progettualità e la raccolta fondi. Se prima era tutto dovuto, adesso è aumentata la "concorrenza" (Luigi De Palo – Pres. Forum delle Famiglie)

La formazione europeista e visione popolare

Prendiamo coraggio: dobbiamo farci propugnatori - in questa Italia troppo spesso vittima proprio dell'assenza di ideali e prospettive della sua classe dirigente di un rinvigorito europolarismo.

Una declinazione popolare con tutto ciò che questo significa e implica dell'ideale europeo. In questo senso, conserva una grande attualità il passaggio dell'appello sturziano in cui si dichiara essere "imprescindibile dovere di sane democrazie e di governi popolari trovare il reale equilibrio dei diritti nazionali con i supremi interessi internazionali e le perenni ragioni del pacifico progresso della società".

Come già 60 anni fa riconobbero Alcide De Gasperi e Konrad Adenauer - alla luce della catastrofe di due guerre mondiali - in Europa non esiste alternativa alla cooperazione, così oggi ci appare ancor più necessaria una cooperazione maggiore per affrontare la crisi e la rapidità della globalizzazione. In quest'epoca di crisi in cui "l'economia uccide" e in cui il relativismo si fa totalitario operando "colonizzazioni culturali", richiamiamo il valore assoluto della persona e i non negoziabili principi della promozione e difesa della vita, della famiglia e della libertà educativa. "Principi insiti nella natura umana, pertanto comuni a tutta l'umanità" (Benedetto XVI - Discorso ai partecipanti al Convegno del Partito Popolare Europeo, 30 marzo 2006).

Le radici e le tradizioni dell'Europa sono, in quest'ottica, autentica riserva di democrazia che unisce le generazioni e le fa popolo. (Carlo Costalli)

- PADOVA, 28 - 30 SETTEMBRE 2018 SEMINARIO INTERNAZIONALE DI STUDI EUROPEI MCL : "AMBIENTE, QUALITÀ E SICUREZZA: I LAVORATORI E L'INNOVAZIONE"
- ROMA, 26 SETTEMBRE 2018 CONFERENZA STAMPA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO: "GIOVANI IN MOVIMENTO"
- STRASBURGO, 1 E 2 OTTOBRE 2018 CONCLUSIONE X EDIZIONE SUMMER SCHOOL MCL : "DISAGI E PROSPETTIVE DELL'EUROPA DI OGGI. SFIDE E OPPORTUNITÀ"
- MONREALE, 12 DICEMBRE PRESENTAZIONE DEL LIBRO: "MONSIGNOR CATALDO NARO. UN APOSTOLO DEL NOSTRO TEMPO"
- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO, 29 NOVEMBRE - 1° DICEMBRE 2018 "LE NASCENTI OPPORTUNITÀ PER I GIOVANI NEL PUBBLICO E NEL PRIVATO IN UNA NUOVA EUROPA" II EDIZIONE ACTIVE SCHOOL JOBS -

Per MCL la formazione è intesa come Missione qualificante del proprio operato, una formazione a "tutto tondo" che partendo dalla politica, abbraccia le relazioni sociali ed il lavoro, l'Europa, la Dottrina Sociale della Chiesa, i giovani.

Nei propri lavori MCL ha recepito ed al tempo stesso fornito spunti per seminari, riflessioni, iniziative popolari e di legge. Ha acceso i riflettori sul ruolo dei cattolici nella politica denunciandone spesso la latitanza, ha promosso l'idea di un rinnovato popolarismo europeo, ha declinato la dignità dell'uomo nel lavoro e di come taluni lavori possano non essere degni, ha lavorato e promosso iniziative nell'ambito dei processi migratori, avendo il coraggio di denunciare il sistema dello sfruttamento della manodopera irregolare in determinati settori economici e di come questo cresca all'ombra di una pericolosissima connivenza con settori della malavita organizzata.

Lo ha fatto direttamente o tramite il proprio ente di servizio l'EFAL e ne ha dato diffusione anche tramite il proprio organo di stampa "**Edizioni Traguardi Sociali**" che per conto di MCL ha curato le attività indicate a latere.

INAUGURAZIONE SEDI PROV. NEL 2018 :

- ➔ Bologna, 31 ottobre 2018
SEDE PROVINCIALE MCL DI BOLOGNA
- ➔ MILANO, 24 GENNAIO 2018
SEDE PROV. MILANO

PROMOZIONE INIZIATIVE LOCALI:

- ➔ BADIA POLESINE 25 GENNAIO 2018: MOSTRA PER I PROGETTI MCL E CEFA IN TANZANIA
- ➔ TARANTO 28/11/2018: "L'ARTE DELLA RELAZIONE" COMUNICAZIONE, LAVORO E DIALOGO GENERAZIONALE CASTELLO ARAGONESE - GALLERIA MERIDIONALE
- ➔ RIETI: "3° CORSO DI FORMAZIONE PER ASPIRANTI ASSISTENTI VOLONTARI PENITENZIARI"
- ➔ BRESCIA: ROSARIO E PENSIERO - 40 MINUTI DI SPIRITUALITÀ E RIFLESSIONE SUI TEMI SOCIALI E DEL LAVORO
- ➔ RACALMUTO (AG): PREMIO NAZIONALE "SOLIDARIETAS 2018"
- ➔ RAGALNA (CT): "IL DIARIO RITROVATO DI SANTOMMASO D'AQUINO"
- ➔ FIRENZE - PRESENTAZIONE DEL LIBRO: "LA CITTÀ PLURALE. MIGRAZIONE, INTERAZIONE, UNITÀ CIVICA" DI DON GIOVANNI MOMIGLI
- ➔ ROMA: "GIOVANI E LAVORO: IL CANTIERE PER IL FUTURO"
- ➔ BERGAMO: AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO: COME, QUANDO E PERCHÈ.

IL MCL PROMOTORE DELLA FORMAZIONE EUROPEISTA

Segno della centralità della formazione per MCL è la volontà di costituire nel 2006 la **Fondazione Italiana Europa Popolare** che dando corpo alla voglia di riscoprire gli ideali che hanno animato grandi figure del popolarismo europeo come Sturzo, De Gasperi, Adenauer, Schuman, Spaak, e che traggono ispirazione dalla Dottrina sociale della Chiesa, è promossa come lo strumento idoneo ad occuparsi di tematiche sociali, economiche e politiche, siano esse a carattere locale, nazionale o internazionale. In quest'ottica ricerca MCL auspica la collaborazione ed il confronto con altre fondazioni, istituti di ricerca, associazioni ed istituzioni sia italiane che straniere.

La fondazione nasce come luogo di incontro, promuove un dialogo aperto e sincero con le espressioni delle famiglie culturali liberale e socialista democratica, nel solco della tradizione degasperiana, ma anche con tutti coloro che, appartenenti a culture, religioni o civiltà diverse, sono convinti che il futuro della nostra società passi attraverso una maggiore libertà ed una valorizzazione della persona in ogni sua componente.

La Fondazione Italiana Europa Popolare esercita la sua attività di approfondimento e formazione culturale negli ambiti della politica, dell'economia, della storia e degli studi sulla società in generale, con una particolare attenzione per i mutamenti dell'età contemporanea.

In ambito politico, l'attenzione si concentra principalmente sui temi della partecipazione dei cittadini attraverso le formazioni sociali e della qualità delle attuali democrazie. A livello internazionale, il processo d'integrazione europea rappresenta l'orizzonte di riferimento per ogni riflessione politica.

Nella sfera dell'economia, la Fondazione attribuisce particolare importanza al tema della democrazia economica intesa come affermazione del primato della persona sui rapporti di produzione, alla ricerca di un sistema che sappia tutelare la creatività imprenditoriale dei cittadini, garantire l'uguaglianza dell'accesso alle opportunità ed assicurare uno spazio per i corpi intermedi fra le logiche contrapposte dello stato e del mercato.



- La **Fondazione Italiana Europa Popolare** È STATA COSTITUITA NELL'AUTUNNO DEL 2006 CON LO SCOPO DI STUDIARE, APPROFONDIRE ED ATTUALIZZARE LA TRADIZIONE CULTURALE E POLITICA DEL POPOLARISMO EUROPEO, CONFRONTANDOLA CON I PROBLEMI DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA, ELABORANDO PROPOSTE E SPUNTI DI RIFLESSIONE. PER PERSEGUIRE QUESTI SUOI INTENTI, ESSA ORGANIZZA INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE E FORMAZIONE CULTURALE QUALI CORSI, SEMINARI E CONVEGNI; PROMUOVE E PARTECIPA A PROGETTI DI RICERCA; REALIZZA DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI.



PATROCINI, INIZIATIVE E PROGETTI



Anche nel 2018 il MCL ha continuato a sostenere e monitorare progetti di Cooperazione Internazionale in collaborazione con il Cefa. Quelli che seguono sono stati seguiti ed attenzionati già dal 2017



Progetto sulle disabilità "All inclusive".

Grazie a questo 2.250 persone disabili hanno avuto la possibilità di usufruire di un centro specializzato di riabilitazione nel quartiere di Kawe. Grazie alla collaborazione tra le varie istituzioni locali e l'Università La Sapienza di Roma verranno elaborate linee guida per la regolamentazione dei servizi di RBC (Riabilitazione su Base Comunitaria). All'interno di questo progetto si sono strutturate tre attività importanti: la prima rivolta alle mamme dei minori disabili attraverso un laboratorio di cucito; la seconda rivolta direttamente ai minori disabili con la creazione di laboratori teatrali e attività di doposcuola e per i giovani disabili anche uno sportello informativo sulle possibilità di lavoro. La terza è un'attività di estetica per donne disabili dove imparano le tecniche di visagista.

Progetto di scuola Agraria e casa accoglienza a Kilolo. Nella realtà di Kilolo assieme all'Associazione per lo Sviluppo della Comunità di Kilolo, nata nel 2004 per iniziativa dei Padri Francescani della missione di Pomerini, è stato possibile garantire agli agricoltori membri e alle famiglie contadine della zona: formazione e assistenza tecnica in agricoltura e zootecnia, accesso agevolato ai fertilizzanti e ai servizi di meccanizzazione, migliori opportunità di commercializzazione dei propri prodotti. Queste azioni hanno visto come beneficiari diretti le famiglie contadine di Kilolo, gli agricoltori membri dell'Associazione e anche i soggetti vulnerabili del territorio (persone malate di HIV/AIDS, vedove, persone disabili, anziani). Nel mese di gennaio 2016 il progetto ha visto l'intensificazione delle attività di gestione e compravendita dei prodotti agricoli, in particolare per quanto riguarda i fertilizzanti. Attualmente le attività in corso sono: le formazioni agricole dei beneficiari e la distribuzione di galline, capre e pecore per l'allevamento. Inoltre sempre in questo territorio si fa assistenza ad una casa di accoglienza per minori disabili e affetti di AIDS che vivono dal lunedì al venerdì in questa struttura per poi ritornare nella loro casa in villaggio il sabato e la domenica.



La latteria a Njombe. Qui è stato promosso la costituzione di una cooperativa di allevatori di mucche da latte. Questi avevano molte mucche ma producevano poco latte, che veniva venduto crudo e procurava malattie. Il primo passo fu censire tutto il bestiame e iniziare a coinvolgere gli oltre 800 allevatori tramite una Cooperativa finalizzata a mettere a disposizione servizi e supporto. Proprio qui è stata costruita la CENTRALE DEL LATTE, finalizzata a raccogliere il latte degli allevatori, pastorizzarlo e poi venderlo. Importante è stato il processo di sensibilizzazione alle le persone sull'importanza di bere latte pastorizzato per evitare malattie. Vennero formati operatori locali grazie alla collaborazione di esperti di Granarolo: casari, amministrativi, tecnici di produzione e manager. Oggi la latteria genera lavoro e ricchezza per tutta la comunità circostante, coinvolgendo oltre 5.000 persone. Ogni mattina riceve 3.200 litri di latte. Una volta la settimana e a prezzo contenuto il latte pastorizzato è distribuito a 69 scuole del distretto, raggiungendo oltre 29 mila scolari.

Progetto sulla centrale idroelettrica e la Macina. Nella realtà di Matembwe grazie ai donatori come il MCL è stata creata una centrale idroelettrica per fornire l'energia ai villaggi di questo territorio e inoltre è stata creata una Macina per la produzione e vendita della farina di mais.



Dal 2002 MCL si impegna nei progetti ed iniziative cofinanziati dal Ministero del Lavoro ai sensi della L. 383/00 art. 12 lett. d ed f.

La riforma del terzo settore ha impattato sui progetti / iniziative previsti dalla ex L.383/00 rideterminando al rialzo la platea dei soggetti potenzialmente beneficiari dei contributi previsti dal Ministero del Lavoro. MCL da sempre in prima linea nella progettazione e realizzazione dei progetti ed iniziative, pur nelle more del mutato sistema di attribuzione dei punteggi e destinazione delle risorse ha avuto approvato per l'anno 2018 un importantissimo progetto.

Il primo della nuova modalità di determinazione dei progetti cofinanziati dal Ministero del Lavoro in favore gli Enti del Terzo Settore, specificatamente l'AVVISO 1/2017 per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza nazionale ai sensi dell'articolo 72 del decreto legislativo 03/07/2017 n.117 dal titolo "**Giovani in Movimento**".

Non si tratta solo di un progetto in favore dei giovani, MCL ha pensato a qualcos'altro, a qualcosa di innovativo e maggiormente incidente sulle aree nazionali interessate, a cioè ha immaginato i giovani, non solo passivi discenti di percorsi formativi sicuramente opportuni ma calati dall'alto, come pure non li ha voluti solo sterili fruitori impossibilitati a mettere fin da subito a frutto le nuove competenze acquisite, ma li ha invece pensati quali attori protagonisti delle attività realizzate - dalla fase di ideazione, sino a quella di realizzazione concreta. In un percorso che coniuga l'apprendimento all'ideazione ed alla realizzazione in una circolarità che ha come obiettivo l'impegno civico dei giovani armonizzato con il quadro di riconoscimento delle competenze acquisibili nel campo del volontariato, così da favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro riconoscendo loro capacità per essere poi utilmente spesa nel mondo produttivo, mettendo anche sistematicamente in contatto domanda ed offerta di lavoro;

1. la numerosissima partecipazione degli Enti Locali all'iniziativa, che è stata accolta da un elevato numero di lettere d'intento prodotte dalle diverse Amministrazioni Locali, segno che l'idea progettuale ha trovato accoglimento da parte di tutti i soggetti ai quali era stata presentata;
2. aspetto di sicuro interesse è l'importo del finanziamento, pari ad euro 735.000,00 al lordo della quota di compartecipazione di MCL.
3. da ultimo la durata, considerata la portata del progetto si è pensato di svilupparlo lungo il termine massimo concesso cioè 18 mesi in luogo degli abituali 12 dei progetti precedenti.
4. Al momento del rendiconto intermedio (28/02/2019) le somme spese a fronte della realizzazione dell'intervento ammontavano a:

DESCRIZIONE MACROVOCE	IMPORTI
PROMOZIONE, INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	11.976,00
SPESE FUNZIONAMENTO	90.071,00
SEGRETERIA COORDINAMENTO E MONITORAGGIO	11.040,00

Con i primi mesi dell'anno 2019, MCL ha avuto approvato un altro progetto di grande respiro, specificatamente l'AVVISO 1/2018 per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza nazionale ai sensi dell'articolo 72 del decreto legislativo 03/07/2017 n.117 dal titolo "**LAVORO[in]VISIBILE**".

L'idea trae origine dall'esperienza territoriale maturata dal Movimento Cristiano Lavoratori che, in oltre 40 anni d'impegno sul campo, ha sempre profuso notevoli sforzi per sostenere i lavoratori e le lavoratrici, sia italiani che stranieri, in condizioni di difficoltà socio-economiche e/o che vivono situazioni di forte isolamento sociale e/o a rischio esclusione.

Alla base del progetto vi è una presa in carico delle notevoli e, spesso per i diretti interessati, insostenibili difficoltà che vivono i lavoratori di uno dei settori più "marginali" della piramide occupazionale: il lavoro domestico e di cura. Una categoria, quella dei lavoratori domestici e di cura, estremamente eterogenea per mansioni e tipologia d'attività che, però, presenta diverse problematiche comuni sia sotto il profilo morale - legato anche solo al giusto riconoscimento del valore del proprio impegno - che per aspetti più materiali - che vanno dalla tutela dei propri diritti, della conciliazione della vita privata e lavorativa, della promozione delle relazioni familiari.

1. Il costo complessivo del progetto è fissato in 829.500,00 euro, la durata 18 mesi
2. La partecipazione delle Amministrazioni comunali è fissata in 30 sull'intero territorio nazionale
3. Le famiglie coinvolti tramite gli sportelli sul territorio saranno 500 ed i lavoratori 1.000
4. Il numero di volontari coinvolti sarà di 85



SUSSIDIARIETA' 5 PER MILLE AL MCL

Il bene comune viene perseguito mediante la solidarietà e la sussidiarietà. La differenza fra "solidarietà" e "sussidiarietà" può essere identificata nella declinazione della diversa idea

di supporto, nel primo caso, poggerà sul concetto di "sostegno - aiuto"; nel secondo invece diventa soprattutto "strategia" che esalta da un lato la capacità per Enti come il **MCL** di trovare la modalità di dare risposte concrete, dall'altro, permette al cittadino di porsi, mediante la **scelta strategica**, come **soggetto consapevolmente attivo** rispetto a questo processo. La sussidiarietà diviene dunque principio regolatore di una società a responsabilità diffusa, che pur riconoscendo a ciascuno le proprie funzioni tende a promuovere l'idea della responsabilità personale per concorrere alla costruzione di un sistema solido e condiviso di protezione sociale.

Nell'attuale sistema di welfare al cittadino è riconosciuta la consapevole scelta di destinare una quota del 5 per mille della propria irpef a soggetti ed istituzioni che per legge ne possono essere beneficiari, cioè soggetti che perseguono finalità di interesse sociale.

Anche se la risorsa principale non può che essere il tesseramento, per il MCL il 5 per mille è comunque una risorsa assolutamente strategica per la realizzazione dei propri obiettivi. Nel 2018 il MCL ha impiegato le risorse del 5 per mille relativo all'anno 2015 per la realizzazione di iniziative di carattere nazionale ed internazionale nel campo della solidarietà. Ha inoltre finanziato, microprogetti nazionali realizzati dalle proprie strutture periferiche in assoluta armonia con le recenti modifiche statutarie che hanno visto la nascita delle unità territoriali, dunque sempre più il territorio come terminale sensibile alle esigenze ed ai cambiamenti della società dunque da promuovere, mentre ha destinato solo una minima parte delle risorse alla copertura delle proprie spese di funzionamento.

Di seguito si riportano alcuni dei progetti internazionali realizzati o finanziati grazie al 5 per mille dell'anno 2015 e spesi nell'anno 2018.

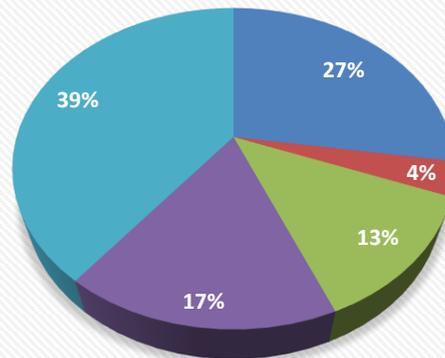
Il MCL con riferimento al 5 per mille anno 2015 attesta che:

- ✓ *relativamente all'annualità 2015 M.C.L. ha percepito contributi per un importo superiore a 20.000,00 euro;*
- ✓ *relativamente all'annualità 2015 M.C.L. ha percepito contributi per un importo pari ad euro 1.677.129,00;*
- ✓ *gli importi spesi fra luglio 2017 e luglio 2018 sono stati accreditati in data 21/07/2017;*
- ✓ *i costi riportati nel rendiconto sono unicamente quelli sostenuti con la quota del 5 per mille dell'irpef e non derivano da obbligazioni assunte prima della comunicazione sul sito istituzionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dell'avvenuta approvazione degli elenchi definitivi;*
- ✓ *conformemente a quanto disposto dall'articolo 12 del DPCM 23/04/2010 non è stata utilizzata alcuna somma per coprire in tutto od in parte spese di pubblicità in favore di campagne di sensibilizzazione sulla destinazione della quota del 5 per mille dell'irpef ad MCL;*
- ✓ *non si è provveduto ad accantonare alcuna quota del contributo ricevuto per l'anno 2015;*
- ✓ *non si è provveduto ad acquistare autovetture od ambulanze;*
- ✓ *tutti i documenti giustificativi sono stati annullati con la dicitura attestante che la spesa è stata sostenuta con la quota del "5 per mille dell'irpef" percepita per l'anno 2015;*

COMPOSIZIONE DESTINAZIONE 5 PER MILLE 2015

1. Risorse umane (39 %)
2. Costi di funzionamento (4 %)
3. Acquisto beni e servizi (13 %)
4. Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale (17 %)
5. Altre voci di spesa riconducibili al raggiungimento dello scopo sociale (27 %)

COMPOSIZIONE DESTINAZIONE 5 PER MILLE 2015



Con riferimento alle norme di cui art. 8, D.P.C.M. 19 marzo 2008, pubblicato sulla G.U. del 3 giugno 2008 ed il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, di seguito si riportano i criteri di identificazione della natura delle spese sostenute con i contributi di cui sopra.

La voce n.1 risorse umane individua sia gli oneri relativi a personale dipendente in forza al MCL che i rimborsi spese erogati a favore dei volontari complessivamente impiegati nella realizzazione delle iniziative di MCL, si precisa che sia gli oneri sostenuti per personale in forza ad MCL per il periodo del 2018 come da specifica in apertura del paragrafo, sia gli oneri sostenuti per rimborso volontari, non sono stati oggetto di rimborso o contributo alcuno.

La voce n.2 costi di funzionamento è accesa agli oneri sostenuti in relazione allo svolgimento dell'attività istituzionale dell'Ente.

La voce n.3 acquisto di beni si segnala essere relativa alle spese sostenute nel periodo indicato relativamente ad esempio ad acquisto di giornali, riviste e libri oltre ad abbonamenti a quotidiani e periodici e fornitura in occasione di eventi e manifestazioni. Per quel che riguarda i servizi sono relativi ad oneri sostenuti da MCL per l'organizzazione e realizzazione di eventi formativi e di promozione. Come per le voci precedenti anche le queste non sono mai state oggetto di contributo o finanziamento.

La voce n.4, erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale trova concreta correlazione negli interventi promossi in coerenza con i principi ispiratori di MCL e vengono analiticamente riportati nel prospetto che segue:

Le erogazioni di cui al punto 4, hanno interessato 17 progetti, in relazione ai quali il MCL ha voluto porre in essere attività di sostegno secondo il proprio scopo istituzionale, ancorché non esclusivo, infatti il MCL ha nel proprio statuto la promozione sociale ed il sostegno alle famiglie mediante la realizzazione di progetti ed iniziative tesi a curare la formazione culturale, religiosa, morale e sociale dei lavoratori, ed in questo senso il MCL si impegna sia direttamente che indirettamente attraverso un coerente impegno sociale negli ambienti di vita e nel lavoro anche grazie al sostegno di altri soggetti che svolgono attività in piena coerenza con quelli

di MCL . Ciascuno degli Enti ha autonomia giuridica, nel senso che è dotato di un proprio codice fiscale ed un proprio statuto, conseguentemente in nessun caso sarà considerabile quale mera articolazione territoriale di MCL . In relazione a ciascun intervento è stata predisposta per ciascuno di essi una dettagliata relazione circa le modalità di spesa ed i motivi ideali che ne hanno determinato la scelta.

Gli utilizzi delle risorse del 5 per mille limitatamente alla voce 4 dai punti 4.1 a 4.17 coerentemente con le linee guida licenziate dal Ministero del Lavoro, sono relativi ad erogazioni effettuate in favore di altri soggetti secondo i principi istituzionali del MCL, muovendosi su più direttrici:

- 1) la promozione sociale e sostegno alle famiglie ed ai giovani;
- 2) la promozione e diffusione della dottrina sociale della Chiesa;
- 3) la promozione ed il supporto ad iniziative tese a favorire la crescita nei paesi del terzo mondo ed in via di sviluppo anche mediante iniziative di cooperazione internazionale;
- 4) il sostentamento ad iniziative che abbiano come obiettivo il superamento di situazioni di disagio sociale;
- 5) la vicinanza alle famiglie dei lavoratori mediante azioni che sollecitino una politica di promozione dei principi di sussidiarietà orizzontale;
- 6) la promozione ed il sostentamento di iniziative internazionali che concretamente favoriscano il riavvicinamento delle popolazioni del medio oriente mediante il coinvolgimento in un progetto di accrescimento culturale comune fra i giovani che abbracciano diverse religioni, iniziative queste drammaticamente urgenti nei giorni che stiamo vivendo;
- 7) il supporto ad iniziative seminariali e di studio realizzate in collaborazione con atenei nazionali e rivolte ai giovani in cerca di lavoro.



A pagina 18 e 19 sono stati presentati alcuni dei progetti del CEFA. Il progetto di maggior rilievo ed impegno da parte di MCL finanziato con il 5 per mille 2015 è "Dal seme al cibo" che consiste nella fornitura di un modello di intervento altamente efficiente per la lotta alla povertà migliorando le condizioni di vita delle popolazioni più svantaggiate. Attraverso queste attività è stato possibile contrastare la fame in alcune realtà della Tanzania come a Kilolo, a sud-ovest della Tanzania. Qui, grazie anche al sostegno dato all'Associazione per lo Sviluppo della Comunità di Kilolo, nata nel 2004 per iniziativa dei Padri Francescani della missione di Pomerini, è stato possibile garantire agli agricoltori e alle famiglie contadine della zona formazione e assistenza tecnica in agricoltura e zootecnia, accesso agevolato ai fertilizzanti e ai servizi di meccanizzazione, migliori opportunità di commercializzazione dei propri prodotti. Ma le azioni messe in campo da Mcl riguardano anche la formazione attraverso dei corsi su tecniche agricole, coltivazioni in serra, produzioni di fertilizzanti, tecniche di stoccaggio e di macinazione, tecniche di allevamento per animali da cortile, vanno a incidere sulla vita quotidiana di oltre 10.000 destinatari finali dell'attività di



Due nuove opere stanno prendendo forma in Giordania, Un impianto fotovoltaico e un sistema di depurazione delle acque, oggi ancora non potabili, che il Movimento Cristiano Lavoratori ha in animo di donare, al vicariato latino della Giordania e, in particolare, al Centro Nostra Signora della Pace di Amman.



l'azione di cooperazione internazionale nei Balcani del Movimento Cristiano Lavoratori consiste in un intervento ad ampio raggio orientato a portare concretamente segnali di pace in tutta l'area mediterranea, cominciando da una città dove tuttora pesa il potere della criminalità organizzata, la povertà e la disoccupazione, soprattutto quella giovanile che sfiora quasi il 50%. È qui che, infatti, il Movimento ha deciso anni addietro di agire al fianco di Napredak, la più grande associazione culturale di stampo cattolico di tutta la Bosnia. Più di dieci anni di lavoro e impegno concretizzati in numerosissimi incontri, convegni, seminari, mostre, corsi di formazione e avviamento al lavoro per i giovani per partecipare alla ricostituzione di una società civile dialogante.



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

MCL può vantare anche numerose collaborazioni e sinergie con prestigiose università quali la Cattolica di Milano e rilevanti realtà nel mondo politico e della formazione sempre al fine di migliorare la preparazione e la competenza dei propri giovani

OSSERVATORIO INTERNAZIONALE
CARDINALE VAN THUAN
SULLA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA

MCL ha Contribuito alla realizzazione del nono Rapporto dell'Osservatorio Van Thuan sulla Dottrina Sociale nel Mondo dedicato a "Il caos delle migrazioni. Le migrazioni nel caos"



La farmacia cui MCL ha dato un contributo, aiuta le famiglie assicurando loro consultazioni paramediche e la distribuzione di medicinali per i più bisognosi, con una riduzione fino al 90% del costo previsto: si cerca sempre di dare la precedenza alle categorie più in difficoltà, come anziani, invalidi, pensionati e famiglie numerose.



La **Fondazione Italiana Europa Popolare** è l'ente di studi politici, economici e sociali del MCL. MCL ha messo a disposizione attraverso il

mille come progetto concreto e di divulgazione un luogo virtuale dove poter intercambiare idee e proposte.



La Fondazione Regina Pacis è una organizzazione di pubblica utilità, apolitica, non lucrativa. creata

dall'Episcopo della Chiesa Romano-Cattolica di Chisinau nella Repubblica di Moldova ed ha come obiettivo quello di offrire il supporto morale, l'assistenza materiale ed il reinserimento sociale a tutti coloro che si trovano in uno stato di disagio sociale ed in particolar modo bambini soli, uomini e donne bisognosi, donne trafficate, poveri e cittadini. In particolare il progetto cui MCL ha erogato un contributo ha avuto i seguenti obiettivi:

1. Accoglienza di richieste di aiuto e sostegno alla famiglia, soprattutto in condizione di indigenza.
2. Consulenze psicologiche a beneficio di minori disagiati.
3. Accoglienza bambini di strada con trasferimento in strutture protette di questo ente.
4. Sostegno materiale a persona indigenti con interventi diretti ed in alcuni casi anche di emergenza.
5. Prevenzione suicidio minorile con la presenza nelle scuole per la formazione dei formatori.



La Fondazione Nord-Sud, ribattezzata in suo onore col nome di Giovanni Bersani nel centesimo anniversario del fondatore, è stata da lui fatta nascere nel 1997, con lo scopo di promuovere, sostenere, attuare iniziative di solidarietà e di cooperazione a favore delle popolazioni di Paesi in via di sviluppo, ispirandosi alla concezione della fratellanza cristiana, quale fondamento della comune famiglia umana. MCL ha contribuito alla realizzazione di iniziative formative specifiche di approfondimento sulla cooperazione internazionale

MCL grazie ai fondi del 5 per mille relativi all'anno 2015 e spesi nel 2018 ha realizzato anche progetti nazionali

In coerenza con i propri obiettivi ed il proprio statuto e con lo scopo di privilegiare l'approccio diretto alle esigenze del territorio, nel 2018 sono stati finanziati 51 (cinquantuno) progetti realizzati in coerenza alle finalità istituzionali di MCL da molte delle realtà territoriali del MCL, la realizzazione degli anzidetti progetti è stata affidata a 43 nuclei provinciali MCL, 6 nuclei regionali MCL e 2 sedi estere sempre MCL.

La destinazione delle risorse del 5 per mille nel corso del 2018, ben interpreta i principi di sussidiarietà fin qui illustrati. Infatti il totale del 5 per mille speso nel 2018 che relativo alle destinazioni dell'anno 2015 è stato pari ad **euro € 1.677.129,00** nella sua distribuzione fra le voci **obbligatoriamente** previste dal Ministero del Lavoro, evidenzia quanta attenzione sia stata riposta al sostenimento di iniziative sul territorio. Al riguardo giova evidenziare come il 5 per mille per l'anno 2015 abbia segnato una contrazione di oltre il 25 % rispetto allo scorso esercizio con una riduzione in termini assoluti stimata in euro 575.641,19. Tale contrazione non ha nei fatti modificato lo spirito della destinazione delle risorse garantendo, come sarà bene evidente nei passi che seguono, l'applicazione dei medesimi criteri adottati negli anni precedenti.

Il 27% delle risorse è stato destinato al finanziamento di progetti locali/nazionali, tale tipologia d'intervento ha finanziato iniziative in numerose aree regionali e provinciali per interventi che vanno dal sostenimento di politiche di inclusione sociale ad iniziative in favore degli immigrati.

Altra voce che connota con chiarezza gli intenti di Mcl è la sua vocazione agli interventi all'estero, infatti il 17% delle risorse è stato destinato a finanziare iniziative che mirano a caratterizzare l'intervento in aree del mondo ove la sofferenza è forte, per i quali si rimanda alle pagine che precedono.

Nella misura del 13% risultano impiegate risorse per l'acquisto di beni e servizi, nello specifico si chiarisce che di questa voce, oltre il 60% è stato speso per iniziative di formazione ed aggiornamento, dando così corso a precisi indirizzi di gestione vista l'assoluta strategicità di tale comparto; ovviamente è riduttivo ricondurre l'intervento di MCL nella formazione se valutato esclusivamente con riferimento a questa voce in quanto oltre l'80% dei progetti nazionali/locali prima richiamati hanno come focus la formazione, alla luce di questo si può ben correttamente indicare la somma complessivamente investita nella formazione da MCL per il 2018 in oltre 929.000 euro.

Le risorse umane sono state sostenute nella misura del 39% del totale; tale percentuale di utilizzo risponde all'impegno di MCL nel sostenere concretamente la crescita dei servizi. Lo abbiamo fatto, interpretando il

mandato che i contribuenti ci hanno affidato destinando il proprio 5 per mille, non bisogna infatti dimenticare che buona parte del personale di MCL è comunque distaccato o comandato presso i propri enti di servizio.

Rimane il 4% relativo alle spese di funzionamento, l'unica voce per intero attribuibile alla struttura nazionale ed assolve al pagamento di locazioni, utenze e spese varie di gestione amministrativa.

IL MCL E LA RIFORMA DEL TERZO SETTORE

L'obiettivo di questa sezione del bilancio certamente non vuol' essere quello di prassi interna per le procedure di adeguamento alle norme di cui al Dlgs. 117/17 ma piuttosto l'abbiamo pensato come momento di riflessione sulla portata della riforma ed un diario delle iniziative intraprese da MCL rispetto a questo lungo percorso di avvicinamento alla piena operatività del sistema, che ad oggi, a quasi due anni dall'entrata in vigore, è tutto fuorché certa nei tempi.

Il modo migliore per delineare il senso della riforma è riprendere le parole del Prof. Zamagni all'indomani dell'approvazione del decreto - *dovremo cambiare tutti linguaggio, non ci sarà più un mondo bipolare diviso in pubblico e privato, finalmente entra in campo il civile* -. Il Terzo settore da - *quella cosa dei bravi ragazzi, di cui però si può fare a meno diventerà qualcosa di cui non si può fare a meno, perché i beni relazionali* - quelli di cui oggi c'è massima richiesta - non li sa produrre né lo Stato né il mercato-.

La citazione del Prof. Zamagni prende vita da due importanti considerazioni; il legislatore (per la prima volta) ha voluto mettere sullo stesso piano, l'utile economico con quello inteso come benessere sociale. L'immediata conseguenza di questo novello paradigma è che gli Enti del Terzo Settore emergono quindi dal *mare magnum* del pluralismo sociale e si distinguono poiché sono espressione dell'autonomia privata di cittadini che si associano per i fini di cui all'art. 2 e 118, della Costituzione. Essi intendono realizzare finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale; svolgono attività di interesse generale sia in forma imprenditoriale che in forma non imprenditoriale; non perseguono finalità lucrative soggettive; accettano, infine, un sistema pubblicistico di registrazione (il Registro unico nazionale del Terzo settore), dal quale discende anche la sottoposizione ad un rigido sistema di controlli.

Seconda considerazione è che il sistema tributario agevolato, tipizzato per questa specifica categoria di enti non dovrà mai essere considerato un fine ma piuttosto un mezzo.

Quest'ultimo aspetto è l'elemento che incontrovertibilmente definisce la categoria degli "enti del Terzo settore" cioè non è un semplice criterio ordinante o descrittivo del pluralismo sociale: bensì serve a delimitare il perimetro di una specifica categoria giuridica, fondata su presupposti ed interessi costituzionalmente rilevanti, cioè di quei soggetti che per loro origine, loro fini, loro attività, specifici vincoli anche statutari e la qualità delle relazioni fra i soggetti coinvolti e gli stakeholder sono destinatari non solo di un particolare riconoscimento e di un trattamento agevolativo (civilistico, tributario, commercialistico), ma esprimono pure una attitudine specifica a collaborare con gli enti pubblici, su un piano paritario, in forza dalla sostanziale comunanza di obiettivi e del loro riconoscimento costituzionale nell'art. 118, per il perseguimento più efficace dei fini pubblicistici.

Al momento dell'entrata in vigore della Riforma il no profit impiegava circa un milione di addetti con una forte prevalenza al centro nord, e poco più di cinque milioni di volontari. Gli enti censiti erano oltre 360.000, con un organico in media composto da 16 volontari e 2 dipendenti ma la composizione interna variava notevolmente in relazione alle attività svolte, ai settori d'intervento, alla struttura organizzativa adottata. In particolare, nei settori della Sanità e dello Sviluppo economico e coesione sociale si riscontrava, in media, una presenza molto più elevata di dipendenti. La composizione per natura degli enti era quella che segue:

1. **85%** degli enti erano associazioni non dotate di personalità giuridica
2. **5%** erano cooperative sociali
3. **2%** erano Fondazioni
4. **8%** altre forme giuridiche

Numeri importanti, cui faceva drammaticamente da contraltare un sistema traballante, orfano di regole certe, soprattutto in ambito fiscale.

La fotografia che emerge dal censimento, è quella di un mondo estremamente variegato e dinamico, ma condizionato da gabbie normative che da un lato non lo definiscono chiaramente e dall'altro ne limitano il campo d'azione. L'esigenza era quella di dotarsi di una legislazione di sistema, che ponesse regole certe partendo dalla consapevolezza che il no profit è diversificato e mutevole per definizione.

Basti pensare che da un punto di vista fiscale il TUIR art.73 Co.1 lett B e C definisce l'Ente no profit esclusivamente come realtà residuale rispetto alle società di cui all'art.2247 del C.C, non è infatti un caso se ancora oggi, pur nella piena operatività della Riforma siamo ancora orfani delle norme fiscali in quanto i decreti attuativi sono al palo in attesa dell'autorizzazione da parte della Commissione Europea. Sempre da un punto di vista fiscale un ulteriore tentativo di regolamentazione del sistema dopo la L.398/91 fu il Dlgs 460/97 noto anche come "riforma Zamagni" e solo successivamente venne alla luce l'art.30 del DL 185/08 che introdusse il ben noto modello EAS rispetto al quale l'Agenzia delle Entrate a seguito dell'emanazione della circolare 45/2009 del 02/09/2009 fece sicuramente pulizia del settore ma anche scempio di molte realtà che in buona fede non poterono adeguarsi ad una serie di disposizioni nebulose e comunque non pensate per trovare concreta attuazione in settore tanto eterogeneo e vitale.

Ora si è considerati ETS solo se è **statutariamente previsto** il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, senza scopo di lucro, mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità,

o di produzione o scambio di beni o servizi, solo dopo si potrà essere iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (**Runts**) cui sono riconosciuti compiti di pubblicità e controllo, ad esempio sulla corresponsione ai volontari impiegati di rimborsi esclusivamente sulla base di criteri precisi, allo stesso modo dovrà essere garantita la massima trasparenza sia rispetto ai contributi pubblici incassati dagli enti sia rispetto al trattamento economico dei propri dipendenti e dirigenti.

L'idea è che stavolta si sia imboccata la strada giusta.

Ma qual è la posizione di MCL rispetto a tutto questo?

Come spesso accade la capacità di anticipare gli eventi (e le soluzioni) è un nostro reiterato ed incontestabile talento, tale assioma potrebbe essere scambiato per arroganza, io preferisco chiamarla "*attitudine*", una qualità testimoniata dalla nostra storia, dalla nostra propensione ad esserci ed a metterci la faccia.

Un dato a testimonianza; quasi tutte le clausole statutarie che per il sistema erano di novità in alcuni caso sovvertenti "l'ordine costituito" e per questo approcciate con estrema prudenza, erano già contenute e metabolizzate nel nostro statuto. Documento che nel tempo si è evoluto tenendo conto delle disposizioni di cui alla L.383/00 che ci ha permesso di essere fin dalla sua prima attuazione Associazione di Promozione Sociale, abbiamo poi recepito le indicazioni dell'art.30 del DL.185/08, i principi democratici erano già pilastri nelle nostre carte statutarie. Siamo più bravi? No, sarebbe una risposta troppo semplicistica, vi è assai di più, questo accade perché il nostro è uno statuto "vivo" pensato come strumento idoneo a fotografare quello che facciamo ed a metterci nelle migliori condizioni per farlo.

Lo stesso bilancio sociale che noi abbiamo redatto ed approvato due anni prima della legge di riforma che ora lo considera obbligatorio per enti delle nostre dimensioni.

Fin da subito abbiamo compreso che il bilancio sociale è uno strumento straordinariamente idoneo a certificare il profilo etico come elemento legittimante del nostro ruolo, questo non solo in termini strutturali (in questo caso sarebbe solo mera conseguenza) ma prevalentemente morali ed agli occhi delle comunità di riferimento.

Si è detto della variegata natura degli enti del terzo settore, di questo noi ne siamo la prova, ci siamo sempre impegnati per ottenere tutti gli strumenti o riconoscimenti idonei a far raggiungere ai nostri operatori tutti gli obiettivi

che il momento o le leggi in vigore permettessero, ad esempio, fondamentale ai fini del servizio di miscita esercitato in alcuni nostri circoli l'aver in data 29/12/72 con decreto 10.17618/12000.A(61) del Ministero dell'Interno visto riconosciuto il carattere assistenziale delle finalità perseguite dal Movimento Cristiano Lavoratori ai fini dell'applicazione delle norme previste dal DLCPS 10.7.1947 n. 705, questo visti i precedenti decreti n. 10.8165/12000.A(58) e n. 10.11736/12000.A(58) rispettivamente del 7 marzo 1972 e del 6.6.1972, tale riconoscimento permise l'estensione agli iscritti del MCL delle norme di cui all'art. 8 del regio decreto legislativo 30.5.1946 n. 538 e all'art. 2 del decreto legislativo 18.1.48 n.3 – già disposte in favore del Movimento Cristiano Lavoratori Italiani - Mo.C.L.I. e della FEDERACLI.

Allo stesso modo fu determinante il decreto del 31.7.2002 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, decretava l'iscrizione del Movimento Cristiano Lavoratori al Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale (APS) ai sensi e per gli effetti della legge 7.12.2000 n.383, con il n. 28.

Un importante obiettivo fu il successivo riconoscimento "a cascata" previsto dal decreto n. 430/II/2009 del 10.12.2009, grazie al quale il Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali, decretava che il MCL, già iscritto al Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale ai sensi e per gli effetti della legge 7.12.2000 n. 383, con il n.28, avesse riconosciuta l'iscrizione delle proprie articolazioni territoriali e circoli affiliati certificati con nota del 26.11.2009 prot. N. 1011/2009/al/cK. Nella nota, il Rappresentante Legale del MCL certificava ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del Dm 471/2001, l'appartenenza all'associazione nazionale delle articolazioni territoriali e circoli affiliati indicate negli elenchi allegati alla nota e la conformità dei loro statuti al disposto della legge 383/2000.

Con decreto del 12.2.2010 n. 540 / II / 2010, tenuto conto della

ulteriore nota del 28.1.2009 prot.22.II.0000661, sempre il Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali decretava che il MCL, già iscritta al Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale ai sensi e per gli effetti della legge 7.12.2000 n. 383 con il n. 28, fosse iscritta con le proprie articolazioni territoriali e circoli affiliati certificate con nota del 28.1.2010, che costituiscono parte integrante del decreto stesso.

Tutto questo fu possibile in attuazione delle disposizioni relative al periodo transitorio dei registri APS e fino alla completa attuazione di quelli locali.

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 117/2017, il MCL ha provveduto in data 23 Febbraio 2019 ad adeguare il proprio statuto nazionale alle norme previste dal codice, al fine di procedere all'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Quello richiamato è un lavoro lungo ed attento, mirante a cogliere ogni opportunità che sia in linea con gli scopi istituzionali del movimento per renderlo moderno e sempre più aderente al mutare delle leggi e dei contesti ove è chiamato ad operare costruendo un legame sempre più forte col cittadino che sempre di più si schiera con chi si identifica, con chi condivide una storia fatta di scelte siano esse sociali o di altra natura, un esempio per tutti è il 5 per mille che ben identifica il concetto di "cittadino consumatore" che con le sue scelte consapevoli boicotta quelle realtà che operano in direzione contraria ai propri temi etici.



Il Rendiconto MCL 2018

Per l'anno 2018 si proceduto a riclassificare le voci del conto economico sulla base delle indicazioni fornite ed elaborate all'interno dal Tavolo Tecnico Legislativo che accompagna i lavori della riforma del Terzo Settore.

STATO PATRIMONIALE ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2018

ATTIVITA'

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI € 3.833,69

CONDIZIONATORI € 3.833,69

LIQUIDITA' IMMEDIATA € 1.286.502,78

C/C 0000003140 € 1.045.935,51

C/C 0000003282 € 5,83

C/C 0000003283 € 7.326,06

C/C 0000003519 € 216.523,91

C/C 0000003689 € 3.649,79

C/C 0000048786 € 12.387,95

CASSA CONTANTE € 673,73

CREDITI A BREVE TERMINE € 553.373,53

PROGETTO AVV. 1/2017 € 149.200,00

RIMBORSO DISTACCO DIPENDENTI € 404.173,53

TOTALE ATTIVITA' € 1.843.710,00

PASSIVITA'

FONDI AMMORTAMENTO	€ 575,00
---------------------------	----------

F.DO AMM.TO CONDIZIONATORI	€ 575,00
----------------------------	----------

PATRIMONIO NETTO	€ 198.117,55
-------------------------	--------------

PATRIMONIO NETTO	€ 138.906,97
------------------	--------------

AVANZI ES. PRECEDENTI	€ 59.210,58
-----------------------	-------------

DEBITI MEDIO LUNGO TERMINE	€ 398.579,08
-----------------------------------	--------------

ACC.TO TFR PERSONALE IN FORZA	€ 398.579,08
-------------------------------	--------------

DEBITI MEDIO TERMINE	€ 965.210,85
-----------------------------	--------------

IMPEGNO 5 PER MILLE 2016	€ 965.210,85
--------------------------	--------------

DEBITI A BREVE TERMINE	€ 272.830,14
-------------------------------	--------------

DEBITI V/SO FORNITORI	€ 15.150,70
-----------------------	-------------

DEBITI V/SO ENTI PREVIDENZIALI	€ 83.312,79
--------------------------------	-------------

DEBITI V/SO	
-------------	--

ERARIO	€ 52.230,42
--------	-------------

DEBITI DIVERSI	€ 15.780,00
----------------	-------------

DEBITI PER PROGETTO AVV.1/2017	€ 106.356,23
--------------------------------	--------------

TOTALE PASSIVITA'	€ 1.835.312,62
--------------------------	-----------------------

AVANZO DI GESTIONE 2018	€ 8.397,38
--------------------------------	-------------------

TOTALE A PAREGGIO	€ 1.843.710,00
--------------------------	-----------------------

Il documento di Conto Economico che di seguito si riporta è stato elaborato sempre sulla base dei lavori del Tavolo Tecnico Legislativo del Forum del Terzo Settore. Il prospetto è organizzato sia con riferimento agli oneri che alle entrate, sulla base di un raffronto fra uscite relative alle attività di interesse generale ed alle rispettive entrate, a seguire sempre un raffronto fra le entrate e le uscite relative alle attività diverse, poi ancora con la medesima metodologia raccolta fondi, attività finanziarie ed oneri di supporto generale. Tale codifica permette un interessante confronto fra oneri ed entrate aventi la stessa natura e dà evidenza degli effetti delle scelte del management sui flussi della struttura.

MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI BILANCIO CONSUNTIVO 2018 CF: 80188650586			
CONTO ECONOMICO			
(A)			
ONERI E COSTI	Es. 2018	PROVENTI E RICAVI	Es. 2018
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	
1) Acquisti generali		1) Proventi da quote associative	€ 732.252,50
2) Servizi	€ 431.074,35	2) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	
3) Godimento beni di terzi	€ 7.200,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
4) Personale	€ 1.890.095,53	4) Proventi da contratti con enti pubblici	€ 20.250,00
5) Oneri 5 x mille	€ 856.291,71	5) Contributi da enti pubblici	€ 380.000,00
6) Oneri da progetti con Enti pubblici	€ 157.593,21	6) Contributi da enti privati	€ 2.750.000,00
7) Erogazioni	€ 146.637,15	7) Erogazioni liberali	
8) Oneri diversi di gestione	€ 153.448,73	8) Proventi del 5 per mille	€ 1.461.647,74
9) ammortamenti		9) Altri ricavi, rendite e proventi	
Totale	€ 3.642.340,68	Totale	€ 5.344.150,24
		Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-) (A)	€ 1.701.809,56

MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI BILANCIO CONSUNTIVO 2018 CF: 80188650586

CONTO ECONOMICO

(B)

RIPORTO		Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-) (A)	€ 1.701.809,56
B) Costi e oneri da attività diverse		B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	
1) Acquisti		1)) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	
2) Servizi		2) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
3) Godimento beni di terzi		3) Proventi da contratti con enti pubblici	
4) Personale		4) Contributi di enti pubblici	
		5) Contributi da enti privati	
5) Ammortamenti		6) Erogazioni liberali	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		7) Altri ricavi, rendite e proventi	
7) Oneri diversi di gestione			
Totale	€ 0,00	Totale	€ 0,00
		Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-) (B)	€ 1.701.809,56

MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI BILANCIO CONSUNTIVO 2018 CF: 80188650586

CONTO ECONOMICO
(C)

RIPORTO		Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-) (B)	€ 1.701.809,56
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	
1) Oneri da raccolte fondi abituali		1) Proventi da raccolte fondi abituali	
2) Oneri da raccolte fondi occasionali	€ 16.000,00	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	€ 14.972,00
3) Altri oneri		3) Altri proventi	
Totale	€ 16.000,00	Totale	€ 14.972,00
		Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (C)	€ 1.700.781,56

MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI BILANCIO CONSUNTIVO 2018 CF: 80188650586

CONTO ECONOMICO
(D)

RIPORTO		Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (C)	€ 1.700.781,56
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
1) Su rapporti bancari	€ 12.122,44	1) Da rapporti bancari	€ 905,24
2) Su prestiti		2) Da altri investimenti finanziari	€ 79,98
3) Da patrimonio edilizio		3) Da patrimonio edilizio	
4) Da altri beni patrimoniali		4) Da altri beni patrimoniali	
5) Accantonamenti per rischi ed oneri			
5) Altri oneri	€ 1.142,84	5) Altri proventi	
Totale	€ 13.265,28	Totale	€ 985,22
		Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-) (D)	€ 1.688.501,50

CONTO ECONOMICO**(E)**

RIPORTO		Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-) (D)	€ 1.688.501,50
E) Costi e oneri di supporto generale		E) Rimborsi	
1) Sostenimento Patronato SIAS	€ 2.750.000,00	1) Rimborsi pers distaccato	€ 1.115.516,88
2) Sostenimento EFAL	€ 45.000,00		
3) Godimento beni di terzi			
4) Personale			
5) Ammortamenti	575,00		
6) Altri oneri	46,00		
Totale	€ 2.795.621,00	Totale	€ 1.115.516,88
		Avanzo d'esercizio (+/-)	€ 8.397,38

La relazione sociale

La relazione sociale è la parte probabilmente più importante del Bilancio Sociale e partendo dal presupposto che MCL non crea solamente valore economico avrà l'esigenza di valutare quello che è stato l'impatto "sociale" nei confronti dei propri stakeholder.

Il bilancio sociale è un documento che è cresciuto nel corso degli anni e che nel 2018 viene presentato in una modalità più completa in quanto ha recepito gli indirizzi del Tavolo Tecnico Legislativo del Forum del Terzo Settore elaborati sulla base delle indicazioni di cui al Dlgs 117/17, perciò più idoneo ad assolvere ai compiti ad esso assegnati.

Per prima cosa è necessario individuare gli **stakeholder**, cioè coloro ai quali MCL si rivolge, dunque coloro ai quali MCL con questo documento si presenta.

Li potremmo dividere in tre grandi categorie:

- **Lavoratori**
- **Pensionati**
- **Giovani**

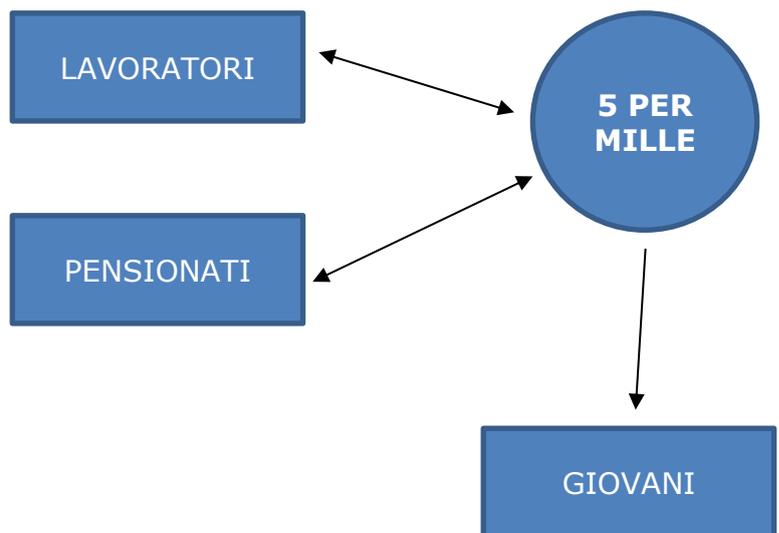
Ci saranno inoltre altre categorie di destinatari che non incroceremo per vocazione ma che saranno centrali nelle iniziative di benessere sociale che produrremo,

Poi sarà necessario evidenziare il valore aggiunto sociale per ciascuno di questi, che potrà avere un valore economico oppure ideale.

Per comprendere questi indicatori è necessario sviluppare le relazioni che sono alla base degli indicatori e cioè il flusso delle attività in funzione del benessere prodotto.

A destra sono rappresentati i blocchi relativi alle ricadute sociali del 5 per mille.

Il 5 per mille ha nei confronti di lavoratori e pensionati un flusso bidirezionale, cioè è determinato dalle attribuzioni calcolate sul monte irpef personale per poi ritornare in base al principio della sussidiarietà come servizi o comunque come attività che producono benessere sociale.



Per i giovani che potrebbero non essere ancora contribuenti e dunque non concorrere alla formazione del monte irpef nazionale il flusso è dunque unidirezionale perché allo stesso modo beneficiano delle attività di MCL, ad esempio della formazione.



Gli esempi potrebbero essere molteplici, così come pure gli stakeholders. Le valutazioni d'impatto possono essere fatte ex ante cioè stabilendo preventivamente dei target, degli obiettivi determinando le variabili ed il tempo necessario, come anche ex post cioè a consuntivo, l'importante è che si fornisca la cifra del benessere prodotto, quello che per gli enti del no profit rappresenta il vero profitto.

Valga per tutti l'esempio all'interno del nostro bilancio del Servizio Civile che a fronte di un costo sostenuto prevalentemente per la progettazione pari ad euro 42.000,00, ha prodotto benefici nei confronti dei giovani volontari nel solo 2018 pari ad euro 766.775,37, ma i vantaggi non si fermano qui: alle sedi ha permesso di avere supporti costanti mediante l'utilizzo dei volontari, beneficiando al tempo stesso di un innalzamento del livello delle attività essendosi inserite all'interno di percorsi formativi specifici e qualificati, ai volontari ha dato la possibilità di conoscere il mondo di MCL e gli ha aperto una finestra sul futuro, alle sedi ha permesso anche di valutare l'opportunità di un futuro investimento su ragazzi che nell'arco di un anno hanno avuto modo di dimostrare quanto siano capaci di fare.

L'MCL è un movimento che promuove sul territorio lo sviluppo dei servizi alla persona, considerata nella sua accezione più ampia, perciò nel momento in cui MCL sostiene i servizi sostiene indirettamente i propri stakeholders nella misura in cui beneficiano ad esempio dei servizi.

Per questo MCL sostiene in tutti i modi i propri servizi, sia in relazione alla necessità di accompagnarli e sostenerli in una fase di crescita, sia politicamente per contrastare l'ormai evidente ed inarrestabile scomparsa o meglio negazione del ruolo dei corpi intermedi, un efferato delitto commesso in nome del decisionismo, dal governo Monti in poi sono in via di smantellamento tutte le forme e i luoghi della riflessione ma anche della decisione politica. Perciò sostenere MCL, facilitarlo nel suo operare con la gente e per la gente serve anche a non far dimenticare la legittima e necessaria funzione originaria di diffusione e di coinvolgimento della società nell'esercizio del potere, secondo il principio di sussidiarietà insegnato dalla dottrina sociale della Chiesa.

Queste sono solo alcune delle possibili interazioni positive definibili, il limite è dato solo dalla nostra capacità di mettere a frutto l'esperienza e le risorse che il MCL riesce a

Parte prima – Considerazioni introduttive .

Come riportato in precedenza il MCL per l'anno 2018 ha realizzato un importante obiettivo e cioè che in linea con le nuove disposizioni di legge (D.lgs. 117/17) e coerentemente con la dimensione del nostro Ente abbiamo riclassificato le singole voci di bilancio ed adottato una contabilità secondo i principi postulati dalle novellate disposizioni in ordine agli Enti di maggiori dimensioni e cioè il regime contabile ordinario previsto dall'art. 13

primo e terzo comma ed art. 87 comma 1 lettera a) del richiamato decreto legislativo e il conseguente soggiacimento dei criteri di rilevazione contabile al principio di competenza in luogo di quello di cassa, si dichiara che pur non ricorrendone i presupposti il sistema contabile adottato è idoneo alla tenuta della contabilità separata per le attività elencate nell'art. 6, distinguendole dalle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Dlgs. 117/17 nonché dalla rilevazione delle operazioni commerciali, laddove fossero poste in essere. Il sistema contabile adottato è altresì idoneo alla rilevazione di contabilità specifica in relazione alle iniziative di raccolte fondi realizzate.

Il presente bilancio è costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico nonché dalla relazione di missione il tutto in coerenza con il disposto normativo di cui all'art. 14 del più volte richiamato decreto, che prevede l'obbligatorietà della redazione del bilancio sociale per gli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori a 1 milione di euro.

Si dichiara che l'Ente ha realizzato sulla base del criterio di competenza entrate di natura istituzionale per complessivi euro 5.344.150,24, entrate per raccolte fondi di natura occasionale per euro 14.972,00, rimborsi da distacco personale dipendente per un totale di euro 1.115.516,88 e che non ha posto in essere attività di carattere commerciale, limitandosi ad operare negli ambiti ad esso istituzionalmente riconosciuti ed in assoluta coerenza con gli scopi statutari, dunque l'avanzo di gestione realizzato per euro 8.397,38 deve intendersi non soggetto ad Ires.

L'ente ai sensi della legge 4 agosto 2017 n. 124 - art.1 commi 125-129 ha pubblicato sul proprio sito internet entro la data del 28/02/2019 ed in relazione agli obblighi di trasparenza e pubblicità il totale e la natura dei contributi pubblici a qualsiasi titolo ricevuti nel corso dell'anno 2018.

Parte seconda - Entrate / Uscite

Se precedentemente si è operata una riclassificazione delle voci contabili al fine di valutarne l'impatto sociale, la riclassificazione delle stesse sulla base invece, dei criteri esclusivamente contabili, permette di ottenere delle indicazioni utili a fare una serie di raffronti ed operare le opportune valutazioni.

Sia per gli oneri che per i proventi la voce relativa alle attività diverse è pari a zero in quanto per l'anno 2018 l'Ente non ne ha realizzate atteso che l'attività svolta è unicamente infulcrata sulle attività di interesse generale.

Nella verifica delle voci si parte dai proventi, che hanno come prima posta quella del tesseramento; riportata in bilancio per euro 732.252,50. Il saldo segna un importante incremento rispetto allo scorso anno, che stimato in euro 195.805,48, certifica il sostanziale raggiungimento dell'incremento dei circoli posto come obiettivo pregressuale.

La seconda fra le entrate caratteristiche è il 5 per mille, che per l'anno 2018 ha permesso di avere risorse da destinare alle attività del MCL per un importo pari ad euro € 1.461.647,74, anche per il 2018 si registra un arretramento rispetto all'anno precedente, pari ad euro 215.481,26, dato questo sicuramente negativo anche se deve registrarsi un minor decremento rispetto allo scorso anno per un importo pari a circa il 50% della precedente flessione.

La terza entrata caratteristica è relativa ai contributi percepiti per progetti ed iniziative cofinanziati da MCL e Ministero del Lavoro oltre al Servizio Civile. Per l'anno 2018 si registra l'imputazione di 380.000,00 euro come quota a carico del Ministero del Lavoro per la realizzazione del progetto di cui all'avviso 1/2017, il primo progetto che il Ministero ha finanziato nel rispetto delle nuove disposizioni contenute nel dlgs. 117/17, dal titolo "Giovani in movimento". Si rende noto che il progetto si esaurirà in data 28 febbraio 2020, avendo una durata fissata in diciotto mesi. Nel totale appena evidenziato confluisce anche la quota di autofinanziamento dell'ente, che si ricorda deve essere effettivamente pagata e non essere onere virtuale, a questo si aggiungono altri 20.250,00 euro come contributo erogato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri a fronte della realizzazione dei progetti di Servizio Civile MCL.

Un ulteriore approfondimento merita la posta iscritta nell'attivo di bilancio relativa ai contributi erogati da soggetti privati, non si tratta ovviamente di liberalità, ma piuttosto di contributi erogati per un totale di euro

1.200.000,00 da Feder.Agri e 1.550.000,00 dal Patronato Sias, per un totale di 2.750.000,00 euro, il tutto in conformità, in primis all'obbligo legislativamente previsto per MCL di sostenere il Patronato ma anche ai principi di sostegno degli enti all'interno del sistema dei servizi MCL. Per il patronato SIAS si tratta della restituzione di anticipazioni erogate da MCL per far fronte a esigenze di liquidità dettate dal sostenere il costo del personale a seguito della importante politica di espansione percorsa già negli anni precedenti. Una lettura attenta del bilancio porta a confrontare questa voce con la sua naturale contropartita e cioè il sostenimento a mezzo di anticipazioni per lo stesso importo, del Patronato SIAS, che si trova in fondo al bilancio come prima fra le poste iscritte fra gli oneri di supporto generale.

Proseguendo con l'esame delle poste allocate in fondo al bilancio si evidenzia come siano iscritti rimborsi da distacco personale dipendente per euro 1.115.516,88, questa voce è centrale nella politica di sostegno di MCL nei confronti dei servizi e serve a sopportare in epoche drammatiche come quella che stiamo vivendo, gli effetti devastanti di tagli sconsiderati da parte della pubblica amministrazione in diretta esecuzione di scellerate scelte politiche oppure dei ritardi nei pagamenti ormai giunti a livelli insostenibili per qualsiasi struttura, tale voce rispetto allo scorso anno registra un incremento di euro 120.187,45 e registra nello stato patrimoniale un credito verso utilizzatori iscritto al 31 dicembre per un totale di euro 404.173,53, anche tale voce risulta incrementata rispetto allo scorso anno nella misura di euro 218.069,32. Vi è comunque da dire che stante l'incremento del costo del personale complessivamente iscritto in bilancio, stimato in circa cinquecentomila euro (esattamente 494.714,24) risulta evidente la tenuta complessiva del sistema, sia in relazione alla capacità dimostrata dal Patronato SIAS di far fronte alla propria esposizione debitoria, sia con riferimento ai maggiori oneri da personale distaccato, sia con riferimento alla restituzione delle anticipazioni, che rispetto allo scorso anno hanno permesso di sostenere un maggior onere pari ad euro 40.000,00 e di ridurre l'apporto di Feder Agri di euro 310.000,00 su base annua, segno questo che iniziano a farsi vedere gli effetti positivi legati alla maggiore produzione. Tali iniziative sono in linea con gli scopi statutari e le sinergie promosse dal Coordinamento dei Servizi e dalle disposizioni di legge, al fine di garantire lo sviluppo e la stabilizzazione degli enti di servizio promossi e supportati da MCL.

Non meno importante, si segnala un ulteriore contributo erogato in favore dell'EFAL per un totale di euro 45.000,00, si segnalano altresì contributi erogati da MCL in favore di talune nuove realtà per facilitarne l'abbrivio o la soluzione di problemi aventi natura transitoria iscritti in bilancio per circa 50.000,00 euro nella voce erogazioni iscritta fra gli oneri per attività di interesse generale. Si segnalano sempre fra gli oneri relativi alle attività di interesse generale le erogazioni in favore del CEFA che nel bilancio 2018 sono presenti per euro 100.000,00 come supporto per la campagna dal seme al cibo e per ulteriori 15.000 euro iscritti fra gli oneri rendicontati nel 5 per mille.

Sempre fra gli oneri caratteristici si rileva il costo complessivamente sostenuto per il Servizio Civile per euro € 34.800,00 riportato fra i servizi.

Ci sono poi le spese 5 per mille liquidate nel corso del 2018, queste interessano due annualità in quanto gli accrediti del Ministero del Lavoro arrivano sempre nei primi mesi della seconda metà dell'anno cioè fra luglio ed agosto. Ad esempio nel 2018 entro Agosto abbiamo dovuto chiudere il 5 per mille relativo all'anno 2015 ed iniziare a liquidare i progetti 5 per mille relativi all'anno 2016, tali spese sono state sostenute per complessivi euro € 856.291,71. Dette spese sono state rendicontate così come previsto all'art. 8,D.P.C.M. 19 marzo 2008, pubblicato sulla G.U. del 3 giugno 2008 ed il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010.

Alla luce di quanto sopra e delle voci non approfondite, di seguito si riporta la composizione della voce aggregata di bilancio – SERVIZI -

Costi e oneri da attività di interesse generale	
SERVIZI	
MANUTENZIONI	€ 2.375,29
SERVIZIO CIVILE	€ 34.800,00

PROMOZIONE ATTIVITA'	€ 195.160,03
ADESIONI	€ 33.061,46
SPESE TRASPORTO	€ 3.707,05
SPESE TIPOGRAFICHE	€ 34.727,93
ABBONAMENTI	€ 42.203,12
CONSULENZE LEGALI	€ 63.894,66
SICUREZZA	€ 14.558,59
UTENZE	€ 6.586,22

Parte terza— Conclusioni

Arrivati a questo punto credo che a tutti sia chiara l'importanza di una rappresentazione in chiave sociale del bilancio di un ente no-profit e di come questa modalità sia particolarmente idonea ad aiutare le organizzazioni ad esprimere meglio le proprie specificità, a misurare l'utilità sociale prodotta, in poche parole con il bilancio sociale "il MCL comunica se stesso".

Per gli altri il bilancio sociale è diventato esigenza dal 2018 per noi è esperienza consolidata, quattro anni fa è stato un punto di non ritorno sulla strada della comunicazione trasparente ed efficace, al quale siamo arrivati con i tempi giusti senza fretta e senza approssimazioni. Posso ribadire però che quello di quest'anno è un bilancio più completo e maturo ma che non deve essere un punto di arrivo semmai è l'abbrivio per un nuovo lungo viaggio che, porterà il nostro Ente ad un processo partecipato sia da parte dei membri interni dell'organizzazione sia esternamente da parte dei diversi stakeholders, perché ciò che importa è il processo di riflessione sull'identità dell'organizzazione e sulla necessità di rendicontare alla collettività ciò che si fa, non solo in termini economici ma in termini sociali declinandone i valori e le aspirazioni.

Nel corso degli ultimi anni abbiamo "accordato" il bilancio in funzione di quello che volevamo far conoscere di noi, ciò che in quell'anno ci aveva caratterizzato. La prima esperienza fu quella dell'incontro col Santo Padre, poi declinammo il "Sistema dei Servizi MCL" all'interno delle pieghe del bilancio e scoprimmo quanto solido fosse questo legame, lo scorso anno abbiamo scoperto quanto sia presente e profondo l'impegno per la Formazione in mcl e lo abbiamo fatto raggiungendo due obiettivi; il primo di tipo comunicativo e cioè dar contezza di quanto lontano nel tempo sia nata la vocazione europeista del movimento e di quanto centrale nella nostra azione sia l'impegno alla formazione soprattutto nei confronti dei giovani, ma abbiamo anche come secondo obiettivo dato seguito a quanto si era anticipato l'anno precedente e cioè la centralità di MCL rispetto ai propri servizi e di come ci si prodighi a sostenerli con tutti i mezzi in questa delicatissima fase di guado da un sistema ad un altro cioè a quello governato da una riscrittura completa del terzo settore, che vede le APS come veicolo di opportunità ripensandone i ruoli e la struttura dando certezze ed al contempo declinandone in maniera certa limiti e responsabilità e proprio il filo rosso della riforma ha ispirato il bilancio di questo anno, che per noi è stata l'occasione per fare il punto sullo "stato dell'arte" della riforma e di come il MCL e gli enti ad esso collegati siano non solo pronti, ma come sempre protagonisti di un profondo cambiamento di paradigma nel mondo del terzo settore.

E' un equilibrio solido il nostro, che ha permesso non solo la nascita e lo sviluppo di nuovi servizi, ma anche il riassetto ed una progettualità nuovi per Enti anche storici come l'EFAL .

Tutto questo perché il legame di MCL con i suoi servizi che poggia su fondamenta antiche ma non dobbiamo dimenticare che ha anche aspetti di evidente fragilità dovuti al clima sociale e politico, dunque una forte chiamata al senso di responsabilità di ciascuno di noi, nessuno escluso, nel sostenere dal basso il MCL, dando impulso al tesseramento ed alla promozione di ciò che siamo e facciamo con lo scopo di incrementare le scelte del 5 per mille, utili a quel principio di circolarità richiamato nel momento in cui si illustravano i dati di bilancio.

Forti di questa esortazione e di come questa abbia trovato collocazione nelle cifre del bilancio appena presentato, Vi chiediamo di approvare il bilancio sociale 2018 del Movimento Cristiano Lavoratori così come vi viene presentato.

Roma 20 giugno 2019

Il Presidente Generale MCL

Carlo Costalli

L'Amministratore MCL

Stefano Ceci